



THERMOROSSI

PELLET, WOOD & SUN TECHNOLOGIES

MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE



modelli:

• **3001**

(Easy - Metalcolor - Maiolica)

• **3001 Thermocomfort**

(Easy - Metalcolor - Maiolica)

LEGGERE!



INFORMAZIONI
IMPORTANTI PER
LA SICUREZZA ED
IL CORRETTO
FUNZIONAMENTO

INDICE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

1.	INTRODUZIONE	4
1.1	Avvertenze Generali.....	4
1.2	Norme di sicurezza.....	4
1.3	Normative e raccomandazioni.....	4
1.4	Trasporto ed immagazzinamento.....	4
2.	CARATTERISTICHE TECNICHE	5
3.	DESCRIZIONI GENERALI	6
3.1	Tecnologia di funzionamento.....	6
3.2	I Pellet.....	6
3.3	Il vano di riempimento.....	6
4.	INSTALLAZIONE	6
4.1	Posizionamento della stufa.....	6
4.1.1	Montaggio rivestimento metalcolor.....	6
4.1.2	Montaggio rivestimento ceramica.....	7
5.	DESCRIZIONE COMANDI PER MODELLO " ECOTHERM 3001 "	8
5.1	Descrizione radiocomando palmare grigio e pannello posteriore stufa.....	8
5.2	Regolazione giorno e orologio.....	10
5.3	Programmazione di accensioni e spegnimenti.....	11
5.4	Regolazione volume informazione vocali.....	11
5.5	Impostazione dei livelli di funzionamento.....	11
5.6	Selezione lingua.....	11
5.7	Analisi dati.....	12
5.8	Allarmi di trasmissione-ricezione.....	12
5.9	Funzionamento stufa in modalità Automatica / Manuale.....	12
5.10	Impostazione codici di trasmissione.....	13
5.11	Cura e manutenzione del radiocomando.....	13
5 A.	DESCRIZIONE COMANDI PER MODELLO " ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT "	14
5A.1	Descrizione pannello comandi e pannello posteriore stufa.....	14
5A.2	Regolazione giorno e orologio.....	15
5A.3	Programmazione di accensione e spegnimenti.....	15
5A.4	Impostazione dei livelli di funzionamento.....	16
6.	UTILIZZO DELLA STUFA PER MODELLO " ECOTHERM 3001"	16
6.1	Accensione della stufa.....	16
6.2	Regolazione della combustione della stufa.....	16
6.3	Filtro.....	17
6 A.	UTILIZZO DELLA STUFA PER MODELLO "ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT "	17
6A.1	Accensione della stufa.....	17
6A.2	Regolazione della combustione della stufa.....	17
6A.3	Comando ad infrarosso.....	17
6A.4	Funzionamento radiocomando palmare bianco (optional).....	17
6A.5	Filtro.....	20
7.	TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (non in dotazione) PER MODELLO "ECOTHERM 3001" / CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (non in dotazione) PER MODELLO "ECOTHERM 3001"	20
7.1	Funzionamento con termostato ambiente aggiuntivo (non in dotazione).....	20
7.2	Funzionamento con cronotermostato aggiuntivo (non in dotazione).....	20
7 A.	TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (non in dotazione) PER MODELLO "ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT" CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (non in dotazione) PER MODELLO "ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT"	21
7A.1	Funzionamento con termostato ambiente aggiuntivo (non in dotazione).....	21
7A.2	Funzionamento con cronotermostato aggiuntivo (non in dotazione).....	21

8.	PULIZIA E MANUTENZIONE	21
8.1	<i>Premessa</i>	22
8.2	<i>Pulizia e manutenzione della stufa.....</i>	22
8.3	<i>Carica della batteria del radiocomando palmare grigio e/o bianco.....</i>	23
8.4	<i>Sostituzione batteria del telecomando (valido solo per ECOTEHRM 3001 THERMOCOMFORT).....</i>	23
8.5	<i>Sostituzione batteria tamponde del pannello comandi (valido solo per ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT) ...</i>	23
9.	CONDOTTO SCARICO FUMI	23
9.1	<i>Ventilazione dei locali.....</i>	23
9.2	<i>Scarico dei fumi.....</i>	24
10.	ALLARMI VOCALI PER MODELLO ECOTHERM 3001	25
10A.	ALLARMI PER MODELLO ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT	25
11.	SCHEMA ELETTRICO PER MODELLO ECOTHERM 3001	25
11A.	SCHEMA ELETTRICO PER MODELLO ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT	26
12.	INTEGRAZIONE RISERVATA AL TECNICO ABILITATO.....	27
12.1	<i>Principali componenti e loro funzionamento.....</i>	27
12.2	<i>Conigli utili per l'installazione ed il funzionamento.....</i>	27
12.3	<i>Anomalie di funzionamento causa-rimedio (valido per modelo ECOTHERM 3001).....</i>	28
12.4	<i>Anomalie di funzionamento causa-rimedio (valido per modelo ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT.....</i>	29
13	PARTI DI RICAMBIO	
13.1	<i>Parti di ricambio per modello "Ecotherm 3001" e "Ecotherm 3001 Thermocomfort".....</i>	31
13.2	<i>Parti di ricambio per modello "Ecotherm 3001" e "Ecotherm 3001 Thermocomfort".....</i>	32
13.3	<i>Parti di ricambio per modello "Ecotherm 3001" e "Ecotherm 3001 Thermocomfort".....</i>	33
13.4	<i>Parti di ricambio per modello "Ecotherm 3001" e "Ecotherm 3001 Thermocomfort".....</i>	34
13.5	<i>Parti di ricambio per modello "Ecotherm 3001"....</i>	35
13.6	<i>Parti di ricambio per modello "Ecotherm 3001 Thermocomfort".....</i>	35

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

DECLARATION OF PERFORMANCE

Dichiarazione di prestazione in accordo con il Regolamento (UE) 305/2011

Declaration of performance according to Regulation (EU) 305/2011

N° 26A

Codice di identificazione unico del prodotto-tipo:

Unique identification code of the product type:

1 **ECOTHERM 3001**, apparecchio per il riscaldamento domestico, senza acqua, alimentato a pellet di legno

ECOTHERM 3001, residential space heating appliance without water fired by wood pellets
EN 14785:2006

Numero di tipo, lotto, serie o qualsiasi altro elemento che consenta l'identificazione del prodotto da costruzione ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 4:

2 *Type, batch or serial number or any other element allowing identification of the construction product as required under Article 11(4):*

ECOTHERM 3001

Uso o usi previsti del prodotto da costruzione, conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata, come previsto dal fabbricante:

3 *Intended use or uses of the construction product, in accordance with the applicable harmonised technical specification, as foreseen by the manufacturer:*

Apparecchio per il riscaldamento domestico, senza acqua, alimentato a pellet di legno
Residential space heating appliance without water fired by wood pellets

Nome, denominazione commerciale registrata o marchio registrato e indirizzo del fabbricante ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 5:

4 *Name, registered trade name or registered trade mark and contact address of the manufacturer as required pursuant Article 11(5):*

THERMOROSSI S.P.A. Via Grumolo, n° 4 36011 Arsiero (VI)

Sistema o sistemi di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto da costruzione di cui all'allegato V:

5 *System or systems of assessment and verification of constancy of performance of the construction product as set out in Annex V:*

Sistema 3 e 4 / *System 3 and 4*

Nel caso di una dichiarazione di prestazione relativa ad un prodotto da costruzione che rientra nell'ambito di applicazione di una norma armonizzata:

In case of the declaration of performance concerning a construction product covered by a harmonised standard:

6 L'organismo notificato **KIWA ITALIA S.P.A. N° 0694** ha determinato il prodotto-tipo in base a prove di tipo secondo il sistema 3 ed ha rilasciato il rapporto di prova **400185**

The notified laboratory KIWA ITALIA S.P.A. N° 0694 performed the determination of the product type on the basis of type testing under system 3 and issued test report 400185

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

DECLARATION OF PERFORMANCE

Prestazione dichiarata / Declared performance

Specifica tecnica armonizzata: <i>Harmonized technical specification:</i>	EN 14785:2006
Caratteristiche Essenziali <i>Essential characteristics</i>	Prestazione / Performance
Sicurezza antincendio / Fire safety	
Reazione al fuoco / <i>Reaction to fire</i>	A1
Distanza da materiali combustibili <i>Distance to combustible materials</i>	Minime distanze / <i>Minimum distances</i> (mm): posteriore / <i>rear</i> = 200 lati / <i>sides</i> = 200 frontale / <i>front</i> = - soffitto / <i>ceiling</i> = - pavimento / <i>floor</i> = -
Rischio di fuoriuscita di braci incandescenti <i>Risk of burning fuel falling out</i>	Passa / <i>Pass</i>
7 Emissione di prodotti della combustione <i>Emission of combustion products</i>	CO 188,0 mg/m ³ Alla potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i> CO 716,0 mg/m ³ Alla potenza termica ridotta / <i>Reduced heat output</i>
Temperatura superficiale / Surface temperature	Passa / <i>Pass</i>
Sicurezza elettrica / Electrical safety	Passa / <i>Pass</i>
Pulizia / Cleanability	Passa / <i>Pass</i>
Pressione massima di esercizio <i>Maximum operating pressure</i>	-- bar
Temperatura fumi a potenza termica nominale <i>Flue gas temperature at nominal heat output</i>	T 177 °C
Resistenza meccanica (per sopportare un camino/una canna fumaria) <i>Mechanical resistance(to carry a chimney/flue)</i>	NPD {Nessuna Prestazione Determinata}
Potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i>	9,20 kW
Potenza termica resa in ambiente / <i>Room heating output</i>	9,20 kW
Potenza termica ceduta all'acqua / <i>Water heating output</i>	-- kW
Rendimento <i>Efficiency</i>	90,20 % Alla potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i> 84,00 % Alla potenza termica ridotta / <i>Reduced heat output</i>

La prestazione del prodotto di cui ai punti 1 e 2 è conforme alla prestazione dichiarata di cui al punto 7. Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 4

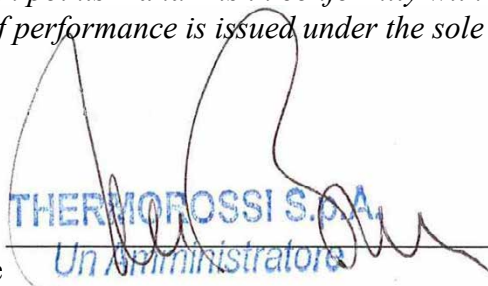
8 *The performance of the product identified in points 1 and 2 is in conformity with the declared performance in point 7. This declaration of performance is issued under the sole responsibility of the manufacturer identified in point 4*

Firmato a nome e per conto del fabbricante da
Signed for and on behalf of the manufacturer

(nome e funzione)
(name and title)

Luogo/Place
Arsiero

Data/Date
27/06/2013


THERMOROSSI S.p.A.
Un amministratore

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DECLARATION OF PERFORMANCE

Dichiarazione di prestazione in accordo con il Regolamento (UE) 305/2011
Declaration of performance according to Regulation (EU) 305/2011

N° 26

Codice di identificazione unico del prodotto-tipo:

Unique identification code of the product type:

- 1 **ECOTHERM 3001 TCOM**, apparecchio per il riscaldamento domestico, senza acqua, alimentato a pellet di legno
ECOTHERM 3001 TCOM, residential space heating appliance without water fired by wood pellets
EN 14785:2006

Numero di tipo, lotto, serie o qualsiasi altro elemento che consenta l'identificazione del prodotto da costruzione ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 4:

- 2 *Type, batch or serial number or any other element allowing identification of the construction product as required under Article 11(4):*
ECOTHERM 3001 TCOM

Uso o usi previsti del prodotto da costruzione, conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata, come previsto dal fabbricante:

- 3 *Intended use or uses of the construction product, in accordance with the applicable harmonised technical specification, as foreseen by the manufacturer:*
Apparecchio per il riscaldamento domestico, senza acqua, alimentato a pellet di legno
Residential space heating appliance without water fired by wood pellets

Nome, denominazione commerciale registrata o marchio registrato e indirizzo del fabbricante ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 5:

- 4 *Name, registered trade name or registered trade mark and contact address of the manufacturer as required pursuant Article 11(5):*
THERMOROSSI S.P.A. Via Grumolo, n° 4 36011 Arsiero (VI)

Sistema o sistemi di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto da costruzione di cui all'allegato V:

- 5 *System or systems of assessment and verification of constancy of performance of the construction product as set out in Annex V:*
Sistema 3 e 4 / *System 3 and 4*

Nel caso di una dichiarazione di prestazione relativa ad un prodotto da costruzione che rientra nell'ambito di applicazione di una norma armonizzata:

In case of the declaration of performance concerning a construction product covered by a harmonised standard:

- 6 L'organismo notificato **KIWA ITALIA S.P.A. N° 0694** ha determinato il prodotto-tipo in base a prove di tipo secondo il sistema 3 ed ha rilasciato il rapporto di prova **400185**
The notified laboratory KIWA ITALIA S.P.A. N° 0694 performed the determination of the product type on the basis of type testing under system 3 and issued test report 400185

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

DECLARATION OF PERFORMANCE

Prestazione dichiarata / Declared performance

Specifica tecnica armonizzata: <i>Harmonized technical specification:</i>	EN 14785:2006
Caratteristiche Essenziali <i>Essential characteristics</i>	Prestazione / Performance
Sicurezza antincendio / Fire safety	
Reazione al fuoco / <i>Reaction to fire</i>	A1
Distanza da materiali combustibili <i>Distance to combustible materials</i>	Minime distanze / <i>Minimum distances</i> (mm): posteriore / <i>rear</i> = 200 lati / <i>sides</i> = 200 frontale / <i>front</i> = - soffitto / <i>ceiling</i> = - pavimento / <i>floor</i> = -
Rischio di fuoriuscita di braci incandescenti <i>Risk of burning fuel falling out</i>	Passa / <i>Pass</i>
7 Emissione di prodotti della combustione <i>Emission of combustion products</i>	CO 188,0 mg/m ³ Alla potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i> CO 716,0 mg/m ³ Alla potenza termica ridotta / <i>Reduced heat output</i>
Temperatura superficiale / Surface temperature	Passa / <i>Pass</i>
Sicurezza elettrica / Electrical safety	Passa / <i>Pass</i>
Pulizia / Cleanability	Passa / <i>Pass</i>
Pressione massima di esercizio <i>Maximum operating pressure</i>	-- bar
Temperatura fumi a potenza termica nominale <i>Flue gas temperature at nominal heat output</i>	T 177 °C
Resistenza meccanica (per sopportare un camino/una canna fumaria) <i>Mechanical resistance(to carry a chimney/flue)</i>	NPD {Nessuna Prestazione Determinata}
Potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i>	9,20 kW
Potenza termica resa in ambiente / <i>Room heating output</i>	9,20 kW
Potenza termica ceduta all'acqua / <i>Water heating output</i>	-- kW
Rendimento <i>Efficiency</i>	90,20 % Alla potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i> 84,00 % Alla potenza termica ridotta / <i>Reduced heat output</i>

La prestazione del prodotto di cui ai punti 1 e 2 è conforme alla prestazione dichiarata di cui al punto 7. Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 4

8 *The performance of the product identified in points 1 and 2 is in conformity with the declared performance in point 7. This declaration of performance is issued under the sole responsibility of the manufacturer identified in point 4*

Firmato a nome e per conto del fabbricante da
Signed for and on behalf of the manufacturer


THERMOROSSI S.p.A.
Un Amministratore

(nome e funzione)
(name and title)

Luogo/Place
Arsiero

Data/Date
27/06/2013

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DECLARATION OF CONFORMITY

La **THERMOROSSI S.P.A., VIA GRUMOLO N° 4 36011 ARSIERO (VI)**, sotto la sua esclusiva responsabilità DICHIARA che l'apparecchiatura descritta in appresso:

DECLARES that the product:

Descrizione <i>Description</i>	Stufa a pellet <i>Pellet stove</i>
Marchio <i>Trademark</i>	THERMOROSSI S.P.A.
Modello <i>Model</i>	ECOTHERM 3001 TCOM

è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti Direttive:

- **2004/108/CE (Direttiva EMC)**
- **2006/95/CE (Direttiva Bassa Tensione)**
- **2011/65/EU (Direttiva RoHS 2)**

is in accordance with the following Directives:

- **2004/108/EC Directive (EMC Directive)**
- **2006/95/EC Directive (Low Voltage Directive)**
- **2011/65/EU Directive (RoHS 2)**

e che sono state applicate tutte le norme e/o specifiche tecniche di seguito indicate
and that all the following standards have been applied

EN 55014-1	EN 60335-1	EN 50581
EN 55014-2	EN 60335-2-102	
EN 61000-3-2	EN 62233	
EN 61000-3-3		

Ultime due cifre dell'anno in cui è affissa la marcatura CE
Last two figures of the year of the CE marking

12

Luogo
Place **Arsiero**

Data
Date **01/07/2013**

Firma
Sign



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DECLARATION OF CONFORMITY

La **THERMOROSSI S.P.A., VIA GRUMOLO N° 4 36011 ARSIERO (VI)**, sotto la sua esclusiva responsabilità DICHIARA che l'apparecchiatura descritta in appresso:

DECLARES that the product:

Descrizione <i>Description</i>	Stufa a pellet <i>Pellet stove</i>
Marchio <i>Trademark</i>	THERMOROSSI S.P.A.
Modello <i>Model</i>	ECOTHERM 3001

è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti Direttive:

- **2004/108/CE (Direttiva EMC)**
- **2006/95/CE (Direttiva Bassa Tensione)**
- **2011/65/EU (Direttiva RoHS 2)**

is in accordance with the following Directives:

- **2004/108/EC Directive (EMC Directive)**
- **2006/95/EC Directive (Low Voltage Directive)**
- **2011/65/EU Directive (RoHS 2)**

e che sono state applicate tutte le norme e/o specifiche tecniche di seguito indicate
and that all the following standards have been applied

EN 55014-1	EN 60335-1	EN 50581
EN 55014-2	EN 60335-2-102	
EN 61000-3-2	EN 62233	
EN 61000-3-3		

Ultime due cifre dell'anno in cui è affissa la marcatura CE 12
Last two figures of the year of the CE marking

Luogo **Arsiero**
Place

Data **01/07/2013**
Date

Firma 
Sign

THERMOROSSI S.P.A.
Un amministratore

1 INTRODUZIONE

1.1 AVVERTENZE GENERALI

Questo libretto d'installazione, uso e manutenzione costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere conservato dall'utilizzatore. Prima di procedere all'installazione, all'uso e alla manutenzione del prodotto, è necessario leggere attentamente tutte le indicazioni contenute in questo libretto. Al momento dell'installazione dell'apparecchio devono essere rispettati tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee. Al Cliente utilizzatore si raccomanda di effettuare tutte le manutenzioni riportate su questo manuale. Quest'apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso; pertanto ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto sarà da ritenersi a carico dell'utente. L'installazione, la manutenzione ed eventuali riparazioni devono essere effettuate da personale professionalmente qualificato ed in ottemperanza alle normative vigenti in materia e secondo le indicazioni del costruttore dell'apparecchio stesso. Si dovrà far uso, nel caso di riparazioni, solo di ricambi originali. Una errata installazione o una cattiva manutenzione potranno causare danni a persone, animali o cose; in questo caso il costruttore sarà sollevato da ogni responsabilità. Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione è necessario disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione intervenendo sull'interruttore generale dell'impianto o su altro organo di intercettazione posto a monte dell'apparecchio stesso. E' necessario installare il prodotto in locali adeguati alla lotta antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazioni e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento. Qualsiasi intervento non esplicitamente autorizzato da Thermorossi s.p.a. su tutti i sistemi, componenti o parti interne ed esterne dell'apparecchio, nonché su tutti gli accessori forniti a corredo con esso, comporta la decadenza della garanzia e la decadenza della responsabilità del costruttore, ai sensi del D.P.R. 224 del 24/05/1988, art. 6/b. Utilizzare solo parti di ricambio originali Thermorossi. Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto lo accompagni.

La Thermorossi S.p.A. mantiene i diritti di autore sulle presenti istruzioni di servizio. Senza necessaria autorizzazione le istruzioni indicate non potranno essere duplicate o comunicate a terzi e non potranno essere utilizzate per scopi concorrenziali.

1.2 NORME DI SICUREZZA

DANNI A PERSONE

Questo simbolo di sicurezza identifica importanti messaggi nel corso del manuale. Quando si incontra, leggere attentamente il messaggio che segue poiché la non osservanza può provocare gravi danni alle persone che utilizzano la stufa.



DANNI A COSE

Questo simbolo di sicurezza identifica dei messaggi o istruzioni dalla cui osservanza dipende il buon funzionamento della stufa. Se non osservati scrupolosamente, si possono verificare seri danneggiamenti alla stufa.



INFORMAZIONI

Questo simbolo segnala delle istruzioni importanti per il buon funzionamento della stufa. Se non osservate correttamente, il funzionamento non risulterà soddisfacente.



1.3 NORMATIVE E RACCOMANDAZIONI



RACCOMANDAZIONI

Prima di utilizzare l'apparecchio, leggere attentamente in tutte le sue parti il presente manuale di istruzione poiché la conoscenza delle informazioni e delle prescrizioni contenute nella presente pubblicazione è essenziale per un corretto uso dell'apparecchio stesso. L'intera operazione di connessione del pannello elettrico deve essere condotta da personale esperto; non verrà riconosciuta alcuna responsabilità per danni, anche a terzi nel caso in cui non vengano seguite le indicazioni per l'installazione, l'uso e la manutenzione dell'apparecchio. Modifiche dell'apparecchio eseguite dall'utilizzatore o chi per esso, devono considerarsi a totale responsabilità dello stesso. Sono a carico dell'utilizzatore tutte le operazioni necessarie all'installazione e al mantenimento in efficienza dell'apparecchiatura prima e durante il suo uso.

AVVERTENZE GENERALI

Attenzione: l'apparecchio deve obbligatoriamente essere connesso ad un impianto munito di conduttore di terra PE (conformemente a quanto previsto dalle normative 73/23 CEE, 93/98 CEE, relativamente alle apparecchiature in bassa tensione). Prima di installare l'apparecchiatura, è necessario verificare l'efficienza del circuito di terra dell'impianto di alimentazione. **Attenzione:** la linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura. La sezione dei cavi deve in ogni caso essere non inferiore a 1,5 mm². L'alimentazione dell'apparecchio deve avvenire a tensione 220-240 V e a 50 Hz. Variazioni di tensione superiori al 10% del valore nominale possono dar luogo a funzionamento irregolare o a danneggiamento del dispositivo elettrico. L'apparecchio deve essere posizionato in modo che la spina di alimentazione domestica sia accessibile. Variazioni di tensione inferiori al 10% del valore nominale possono dar luogo a problemi di accensione e utilizzo. Intervenire con uno stabilizzatore di corrente. Se non è già presente è necessario far installare a monte dell'apparecchiatura un interruttore differenziale adeguato.

1.4 TRASPORTO ED IMMAGAZZINAMENTO

TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

Il corpo stufa deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché il pannello elettrico, il vetro, e tutte le parti delicate siano preservate da urti meccanici che ne compromettano l'integrità ed il corretto funzionamento.

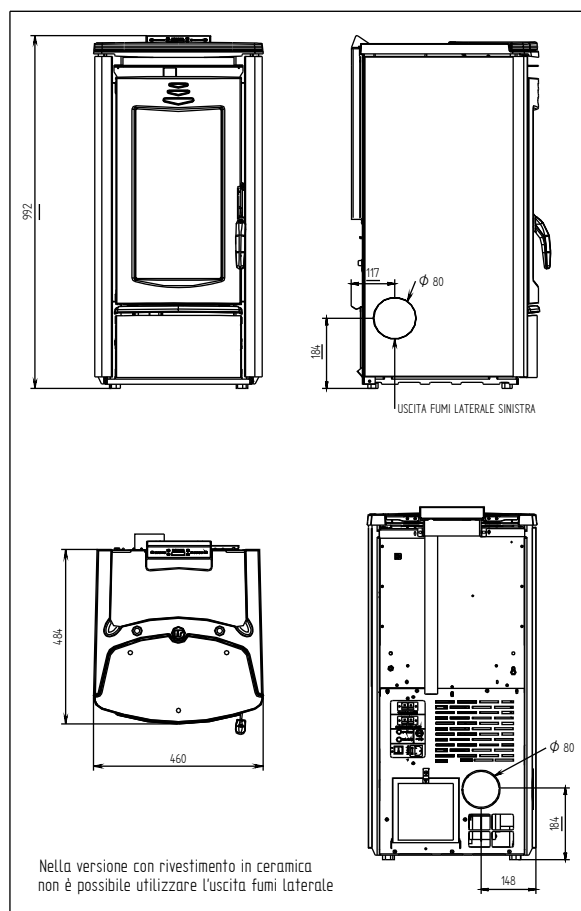
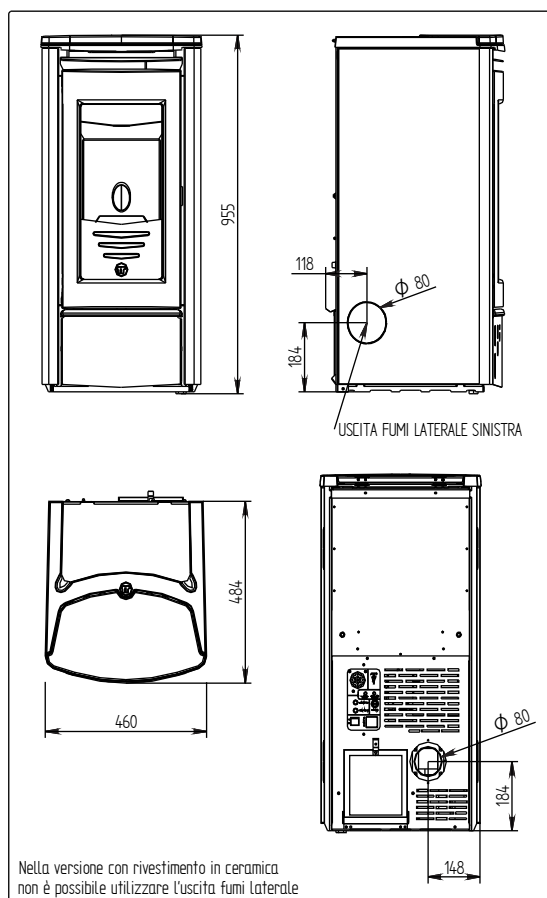
IMMAGAZZINAMENTO

L'immagazzinamento della stufa deve essere effettuato in locali privi di umidità e non deve essere esposta alle intemperie; è sconsigliato appoggiare direttamente la stufa sul pavimento. L'azienda non si ritiene responsabile di danni causati a pavimentazioni in legno o altro materiale.

E' sconsigliato conservare in magazzino la stufa per periodi eccessivamente prolungati.

2 CARATTERISTICHE TECNICHE *

	3001 Easy Metalcolor 3001 Tcom Easy Metalcolor	3001 Ceramica 3001 Tcom Ceramica
Altezza (mm)	955 / 992	955 / 992
Profondità (mm)	484	484
Larghezza (mm)	460	460
Peso (Kg)	118	143
Potenza nominale totale (kW)	9,2	9,2
Potenza nominale ridotta totale(kW)	2,5	2,5
Consumo min/max (Kg/h)	0,7 / 2,3	0,7 / 2,3
D. tubo uscita fumi (mm)	80	80
Tiraggio minimo alla Pot.nom. (Pa)	12	12
Capacità serbatoio (Kg)	circa 16	circa 16
Temp. media fumi P.nom. (°C)	180	180
Portata fumi P.nom (Kg/sec)	5,5	5,5
Elettricità	230 V - 50 Hz.	230 V - 50 Hz.
Consumo Elettricità max.	1,17 A - 270 W	1,17 A - 270 W
Consumo Elettricità min.	0,34 A - 70W	0,34 A - 70 W



* Tutti i dati sono rilevati usando pellet omologato secondo normative O M 7135.

3 DESCRIZIONI GENERALI

3.1 TECNOLOGIA DI FUNZIONAMENTO

•La vostra stufa è stata costruita per soddisfare appieno le esigenze di riscaldamento e di praticità. Componenti di prim'ordine, e funzioni gestite con tecnologia a microprocessore, garantiscono elevata affidabilità e rendimento ottimale.

3.2 I PELLETS

•Il combustibile utilizzato è denominato pellets ossia ovuli di segatura pressata di solo legno; questo vi permetterà di godere appieno del calore della fiamma senza dover alimentare manualmente la combustione. I pellets sono ovuli di segatura pressata di solo legno le cui dimensioni sono $\varnothing 6$ e la lunghezza max è di 15 mm. Hanno un contenuto di umidità max dell'8%; un potere calorifico di 4000/4500 Kcal/Kg e una densità di 620-630 Kg/m³.

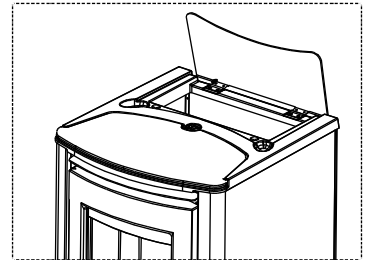


L'utilizzo di combustibile non conforme a quanto sopra specificato fa decadere immediatamente la garanzia della stufa. L'apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore, pena decadenza immediata della garanzia.

3.3 IL VANO DI RIEMPIMENTO



Il vano di riempimento si trova sulla parte superiore della stufa. La capacità di carico massimo del serbatoio è di circa 16 Kg, ed è comunemente variabile in funzione del peso specifico del pellet. Durante il periodo estivo e mensilmente si raccomanda di svuotare il serbatoio ed aspirare la zona della coclea di caricamento. Durante l'operazione di carico del serbatoio è necessario porre particolare attenzione in quanto alla base del serbatoio stesso è presente la coclea di carico dei pellets che è in movimento.



4 INSTALLAZIONE

4.1 POSIZIONAMENTO DELLA STUFA



ATTENZIONE : movimentare l'apparecchio solo tramite carrelli e comunque sempre in posizione verticale. Si raccomanda di seguire attentamente le avvertenze generali del paragrafo 1.1. Si tenga innanzi tutto presente che il pavimento della stanza in cui sarà installata la stufa dovrà resistere al peso dell'apparecchio stesso sommato al peso dei pellets nel serbatoio .

ATTENZIONE :il locale in cui sarà fatto funzionare l'apparecchio deve essere sufficientemente arieggiato. La stufa dovrà essere posizionata ad una distanza minima di sicurezza dalle pareti ed arredi circostanti. In caso di elementi infiammabili posti in prossimità dell'apparecchio (perlinature, mobili, tendaggi, quadri, divani, ecc...), tale distanza dovrà essere aumentata considerevolmente (vedi immagine sotto).

Al riguardo si consigliano le distanze minime illustrate nella figura a lato. L'installazione vicino a materiali sensibili al calore è ammessa purché sia interposta idonea protezione in materiale isolante (rif.Uni 10683). E' necessario, affinché la stufa non appoggi direttamente sul pavimento, regolare i piedini fino ad ottenere una minima apertura fra stufa e pavimento. Nel caso di pavimento in legno o materiale combustibile è consigliabile interporre fra stufa e pavimento un piano salvapavimento

4.1.1 MONTAGGIO RIVESTIMENTO METALCOLOR

Dopo il posizionamento della stufa si dovrà procedere al montaggio dei pannelli laterali e della ceramica superiore come rappresentato nell'immagine sotto a sx. . Eseguire le fasi:

- Togliere il coperchio superiore in ghisa
- Montare il pannello laterale inserendo dapprima i fori inferiori sulle pieghe della base e fissare le 2 viti superiori (Figura 1A).
- In seguito montare il coperchio superiore e la ceramica superiore.

Si ricorda che la pulizia dei pannelli laterali deve essere effettuata a stufa fredda utilizzando un panno morbido e solo acqua.

Il modello easy è già fornito con il rivestimento montato.

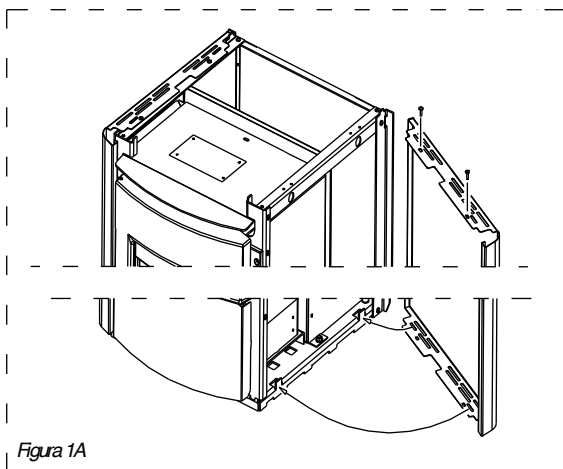
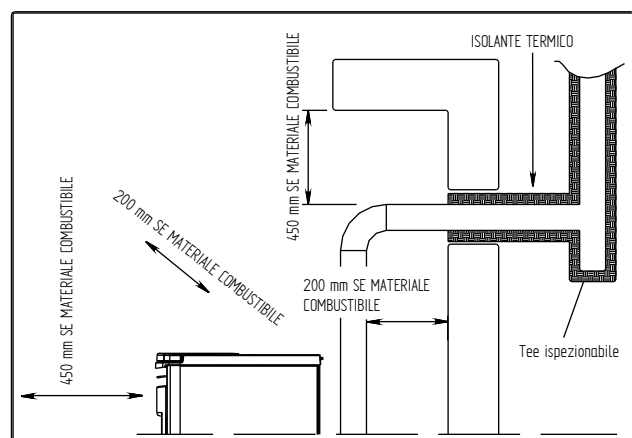


Figura 1A



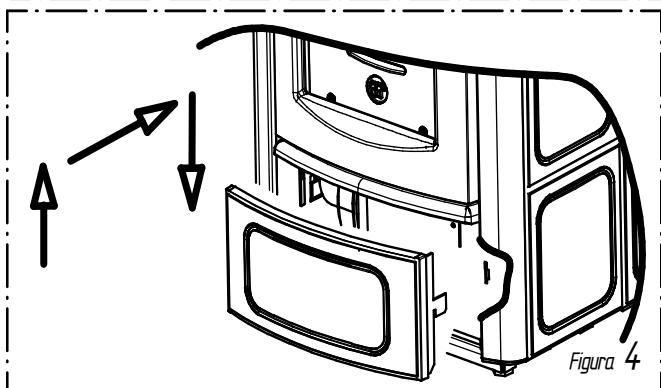
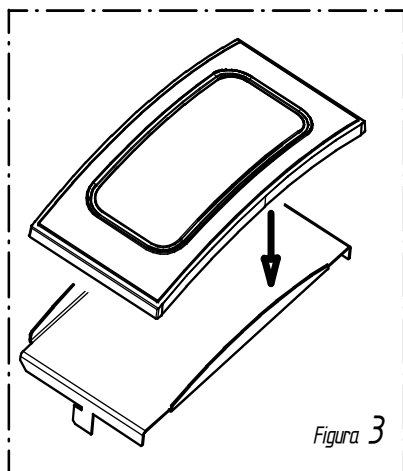
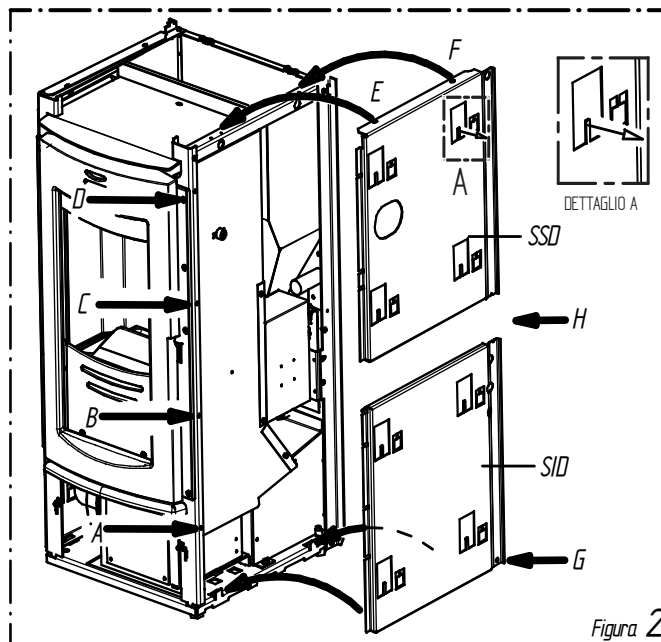
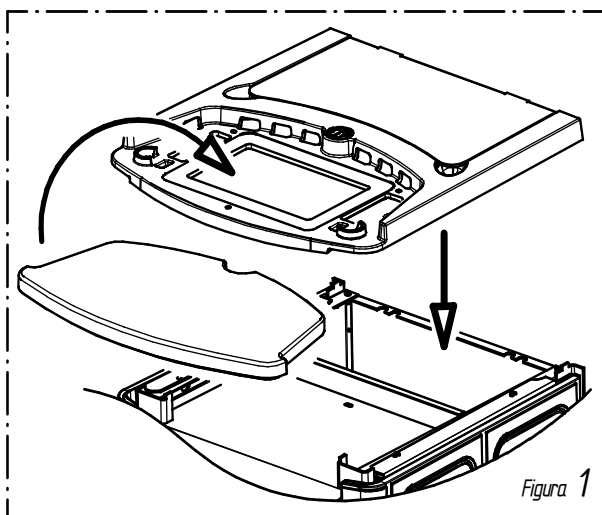
4.1.2 MONTAGGIO RIVESTIMENTO CERAMICA

Dopo il posizionamento della stufa si dovrà procedere al montaggio dei rivestimenti in ceramica come rappresentato nelle figure sotto. Eseguire le fasi seguenti:

- Togliere il coperchio superiore in ghisa (figura 1).
- Montare i supporti ceramiche destri (figura 2) effettuando le seguenti operazioni :
Svitare le viti **A** e **B** e toglierle momentaneamente. Fissare il supporto **SID** infilando dapprima le pieghe inferiori sulla sede della base della stufa, successivamente fissare le viti **A** e **B** precedentemente tolte. Svitare le viti **C** e **D** e toglierle momentaneamente. Fissare il supporto **SSD** e fissare le viti **C** e **D** precedentemente tolte. Avvitare poi le viti **E** e **F** fornite a corredo. Fissare le viti **G** e **H** fornite a corredo; qualora non fossero presenti i fori in corrispondenza delle viti è necessario forare con punta d.3,5. Deformare leggermente le alette (indicate nel dettaglio A della figura 2) verso l'esterno della stufa. Fissare poi le ceramiche laterali ai supporti agganciandole alle alette appena deformate. Montare di seguito i supporti ceramiche sinistri agendo nel medesimo modo delle indicazioni sopra esposte (figura 2).
Agganciare poi le ceramiche laterali ai supporti.
- Fissare la ceramica inferiore al suo supporto (figura 3) utilizzando il silicone in dotazione; si consiglia al fine di garantire un' ottimale incollaggio di sgrassare e pulire il supporto ceramica prima di effettuare l'incollaggio stesso. Attendere 24 ore prima di movimentare la ceramica lasciandola nella posizione indica in figura 3.
- Successivamente fissare alla stufa la ceramica inferiore seguendo le indicazioni riportate in figura 4.
- Per ultimo posare la ceramica superiore (figura 1)



E' necessario avere particolare cura nel movimentare e assemblare le ceramiche onde evitare rotture non coperte da garanzia. Piccole imperfezioni sulle superfici delle ceramiche quali: puntinature, cavilli e sfumature di colore sono caratteristiche del tutto normali che testimoniano la lavorazione artigianale e fanno di ogni pezzo un esemplare unico.



5 DESCRIZIONI COMANDI PER MODELLO ECOTHERM 3001

5.1 DESCRIZIONE RADIOCOMANDO PALMARE GRIGIO E PANNELLO POSTERIORE STUFA

INTRODUZIONE

Il radiocomando palmare è lo strumento di controllo della vostra stufa che vi permetterà di gestire Ecotherm e le sue funzioni. Il radiocomando permette di interagire in modo semplice con le principali regolazioni della stufa e all'occorrenza permette di accedere a numerosi altri comandi di controllo. In entrambi i casi vi invitiamo a leggere con molta attenzione le pagine che seguono per poter al meglio utilizzare la vs. stufa. Vi ricordiamo che la trasmissione ad onde radio può essere influenzata dall'ambiente circostante: la presenza di muri di grosso spessore può ridurre la trasmissione che di norma arriva a 6-7 metri.

ATTENZIONE: per garantire una buona trasmissione dei dati è conveniente posizionare il radiocomando nell'apposito supporto sempre in posizione verticale

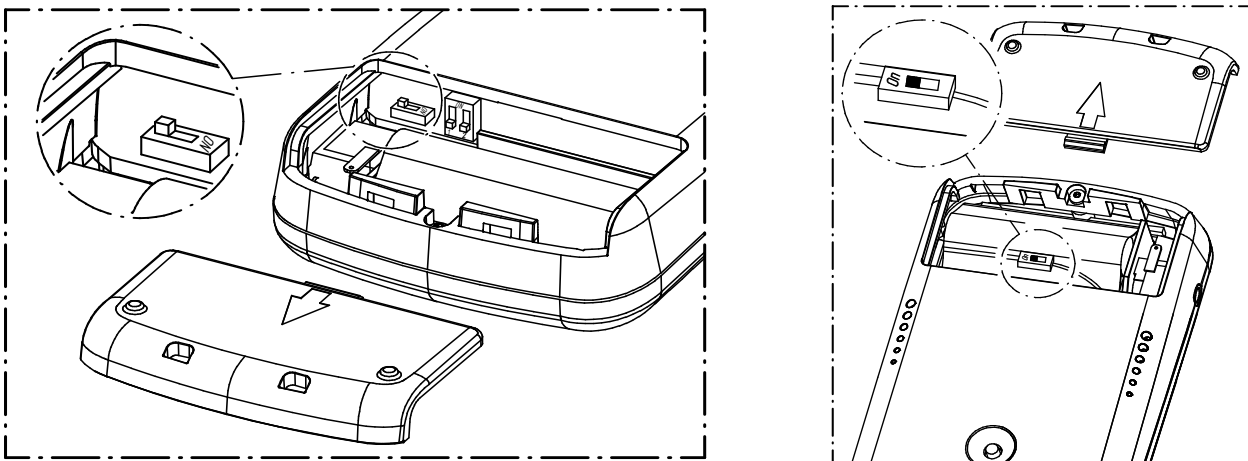
Alla prima accensione è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- Commutare l'interruttore all'interno del vano batterie su ON (vedi disegno sotto)
- Collegare il radiocomando attraverso il caricabatterie in dotazione alla rete di alimentazione, (deve essere ricaricato per almeno 5 giorni: vedi par. 8.3); in quanto le batterie ricaricabili potrebbero essere parzialmente o totalmente scariche. La stufa deve essere alimentata e l'interruttore deve essere posizionato su "1". Al termine della stagione invernale è obbligatorio, al fine di preservare la vita delle batterie, spegnere completamente il radiocomando agendo sull'interruttore situato all'interno del vano batterie. La garanzia sulle batterie è di 6 mesi. Quando le batterie saranno esaurite è necessario eliminarle in modo sicuro. E' normale che il sensore di temperatura rilevi temperature leggermente diverse rispetto a quelle reali: variazioni causate dall'ambiente in cui è posizionato il radiocomando.

5.1.1 DESCRIZIONE RADIOCOMANDO PALMARE

Di seguito vengono descritti i tasti e gli indicatori presenti nel radiocomando :

Il radiocomando è formato da un guscio di materiale plastico su cui è installato un display LCD retro-illuminato completo di pulsanti di controllo, scheda interfaccia e batterie ricaricabili: durante l'utilizzo lo spegnimento temporaneo della retroilluminazione del display ha il beneficio di risparmiare il consumo della batteria e quindi di prolungare la durata della carica. I pulsanti di comando principali sono due contraddistinti dal simbolo ventilazione (2) e dal simbolo fiamma (1). Il pulsante fiamma (1) imposta la potenza della stufa, si hanno a disposizione 5 livelli di potenza visualizzati dalla progressiva accensione delle 5 barrette in sequenza (7) E' possibile selezionare la modalità AUTOMATICO visualizzata con la scritta AUTO (vedi paragrafo 5.9). Il ciclo di spegnimento si visualizza se tutte le barrette della potenza vengono spente. Il tasto (2) comanda la ventilazione della stufa. Essa si attiva quando la stufa è ad una temperatura superiore a 42 °C. La ventilazione può essere regolata fino a 6 livelli di velocità: con la stufa in funzione non è possibile spegnere la ventilazione. Riassumiamo di seguito i due tasti:



(1) Tasto accensione, regolazione fiamma e spegnimento dell'apparecchio. Premendo questo tasto si posiziona l'apparecchio (10) su AVVIO / LAVORO / OFF. Premendolo ripetutamente si attivano fino a 5 barrette (7) e si attiva l'indicatore AUTO (8 automatico).

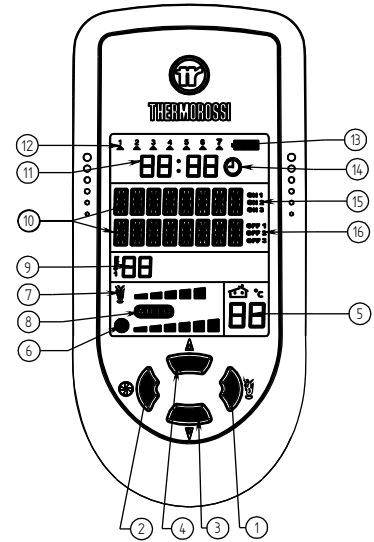
(2) Tasto impostazione ventilazione. Premendo questo tasto si imposta il livello di ventilazione desiderato: sono selezionabili fino ad un massimo di 6 velocità, visualizzate dall'accensione delle barrette corrispondente (6).

5.1.2 FUNZIONE TERMOSTATO AMBIENTE

Con la funzione AUTO attivata viene aggiornato periodicamente il valore di temperatura rilevato dal sensore di temperatura (5) presente nel radiocomando. Durante la fase di avviamento il valore della temperatura non viene aggiornato. Il valore di temperatura che viene trasmesso alla stufa, non cambia istantaneamente al variare di improvvisi cambiamenti della temperatura ambiente, ma viene aggiornato periodicamente attraverso la funzione ANALISI DATI. E' normale che il sensore di temperatura rilevi temperature leggermente diverse rispetto a quelle reali: queste variazioni sono causate dall'ambiente in cui è posizionato il radiocomando e dall'accensione prolungata del display.

(3) (4) Tasti ausiliari impostazione temperatura.

Con il tasto 3 si abbassa la temperatura. Con il tasto 4 si innalza il livello della temperatura impostata in Aladino. Come si descriverà in seguito la loro funzionalità è assicurata solo selezionando il ciclo AUTO. La temperatura impostata è visualizzata nella zona 9 del display. La temperatura ambiente, invece, è visualizzata nella zona 5 del display. In questo ciclo di funzionamento la ventilazione e la potenza si autoregolano in funzione della temperatura impostata e della temperatura rilevata nel display. Non è possibile impostare a piacimento il flusso dell'aria che fuoriesce dalla stufa perchè autonomamente stabilito dalla temperatura ambiente dalla stufa. Se non è attivata la funzione AUTO il valore impostato della temperatura con i tasti 3, 4, viene ignorato.



5.1.3 Indicatori del radiocomando palmare

(5) Indicatore "Temperatura ambiente rilevata dal sensore temperatura del radiocomando".

(6) Indicatore "livello di ventilazione".

(7) Indicatore "livello di combustione".

(8) Indicatore CICLO "AUTO" ATTIVO

(9) Indicatore "impostazione temperatura ambiente": qui è indicata la temperatura ambiente che si vuole raggiungere, attraverso i tasti 3 e 4.

(10) Zona del display dove vengono visualizzati: fasi funzionamento, programmazioni, MENU'

(11) Orologio

(12) Giorno della settimana

(13) Livello carica batteria

(14) Indicatore "Cronotermostato attivo-disattivo"

(15) (16) Indicatori on-off per la fase di programmazione.

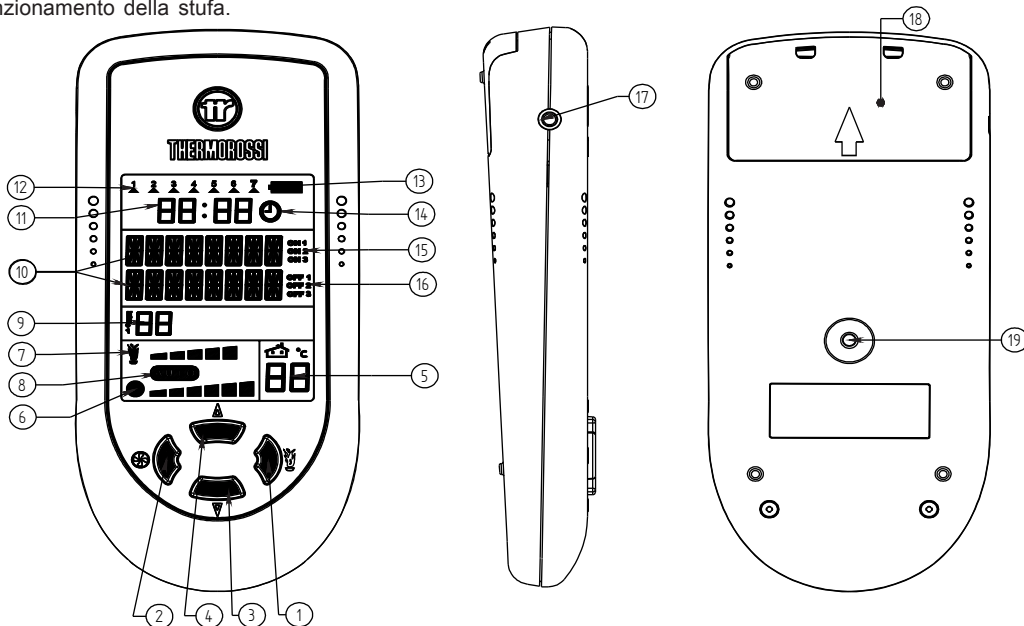
(17) Attacco per caricabatteria.

(18) Coperchio "sede batteria" e "selettore codici".

(19) Tasto selezione "MENU" Per accedere al menu' principale premere il tasto indicato con 19. Premendo ripetutamente il tasto 19 è possibile scorrere le finestre di regolazione, impostazione e programmazione (vedi par. 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7). Detto tasto ha inoltre la funzionalità di effettuare l'ANALISI DATI: funzione di controllo fondamentale per l'aggiornamento dei dati.

Dopo aver effettuato l'ANALISI DATI tutti i dati saranno aggiornati: è normale che il sensore di temperatura rilevi temperature leggermente diverse rispetto a quelle reali: variazioni causate dall'ambiente in cui è posizionato il radiocomando.

Per uscire dal Menù principale è sufficiente, senza dover scorrere tutte le possibili regolazioni / funzioni, premere il tasto (1) per ritornare nello stato di funzionamento della stufa.



5.1.4 PANNELLO POSTERIORE STUFA

Il pannello posteriore è una integrazione al radiocomando. Di seguito vengono descritte le funzionalità di tasti e delle spie presenti sul pannello posteriore della stufa:

(20) Tasto accensione, regolazione fiamma e spegnimento dell'apparecchio.

E' possibile, premendo questo tasto, utilizzare comunque la stufa anche senza il radiocomando. Premendo ripetutamente il tasto (20) si aumenta la potenza di combustione, invece il livello di ventilazione si regola automaticamente in funzione della potenza di combustione selezionata. Ad ogni gradino di potenza selezionata corrispondono uno o più segnali acustici:

-1 barretta di potenza -- 1 segnale acustico
-2 barrette di potenza -- 2 segnali acustici

.....
-5 barrette di potenza -- 5 segnali acustici

Pigiando ancora una volta non si udiranno segnali acustici: questo significa che dopo 5 secondi la stufa si imposta in fase di OFF e quindi di spegnimento. Non è possibile selezionare il ciclo AUTO.

21 Altoparlante informazioni/allarmi vocali: attraverso questo altoparlante la stufa dà informazioni sullo stato e sugli eventuali allarmi

22 Presa attacco termostato ambiente aggiuntivo.(vedi par. 7.1)
(termostato ambiente aggiuntivo non in dotazione)

23 Presa attacco cronotermostato aggiuntivo.(vedi par. 7.2)
(cronotermostato aggiuntivo non in dotazione)

24 Cappuccio di copertura del pulsante per il termostato di sovratemperatura.

Nel caso di sovratemperatura questo termostato di sicurezza blocca il caricamento dei pellets. L'intervento determina l'accensione della spia 27. Per far rifunzionare la stufa è necessario attendere che la stufa si sia raffreddata, verificare e rimuovere le cause dell'avvenuto surriscaldamento, svitare il tappo di protezione e premere il tastino (24).

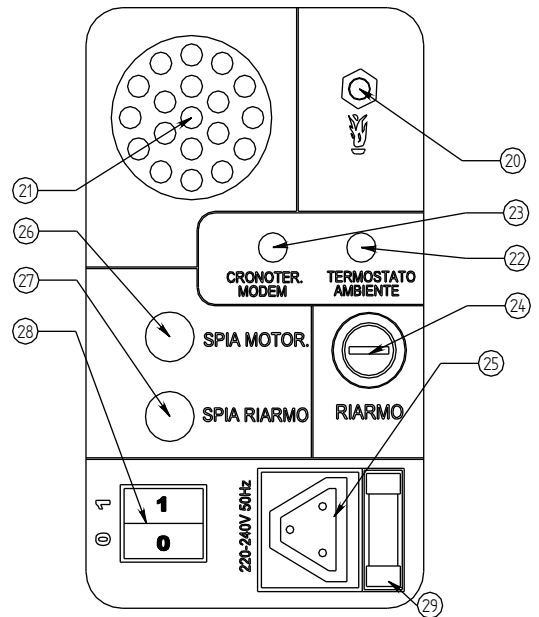
25 Presa alimentazione stufa 220-240V 50Hz.

26 Spia di test del motore di caricamento.All'accensione della spia deve corrispondere la messa in moto della coclea di trascinamento dei pellets.

27 Spia indicazione intervento del termostato riarmo. Nel caso di intervento del termostato riarmo si accende questa spia.

28 Interruttore generale 0-1

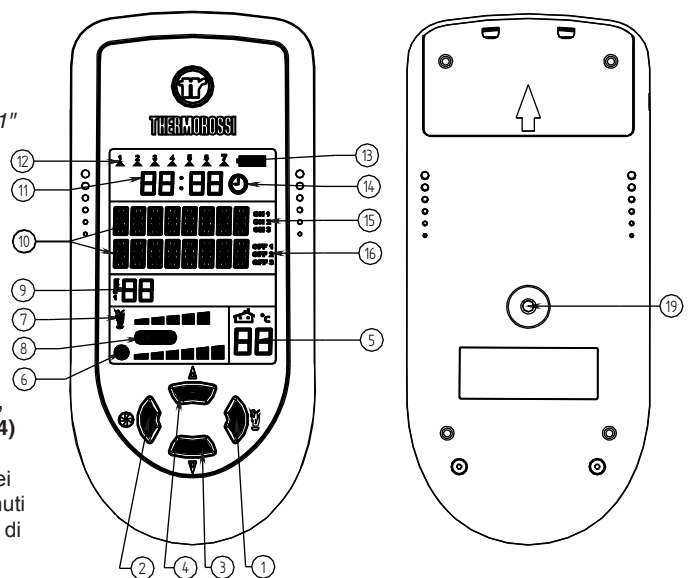
29 Fusibile generale 3,15 A.



5.2 REGOLAZIONE GIORNO E OROLOGIO

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore posteriore in posizione "1" (vedi immagine sopra a destra).

Per impostare l'orologio e giorno della settimana è necessario procedere come sotto esposto. Premere ripetutamente il tasto (19) sul retro del radiocomando finché non appare la scritta **TIME**. Per regolare il giorno premere il tasto (2). Nel display compare la scritta **GIORNI**, l'indicatore (12) inizia a lampeggiare. Premendo il tasto (3) e/o (4) si imposta il numero che corrisponde al giorno corrente. Il simbolo **1** corrisponde al lunedì, il simbolo **2** a martedì il simbolo **7** a domenica. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Successivamente sul display appare la scritta **ORE**, l'indicatore (11) delle ore inizia a lampeggiare. Premendo il tasto (3) e/o (4) si imposta l'ora corrente. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Di seguito appare nel display la dicitura **MINUTI** e l'indicatore (11) dei minuti inizia a lampeggiare. Premendo il tasto (3) e/o (4) si impostano i minuti correnti. Per confermare la selezione premere il tasto (1). La regolazione di giorno e orologio è ora terminata: sul display compare ora lo stato di funzionamento della stufa.



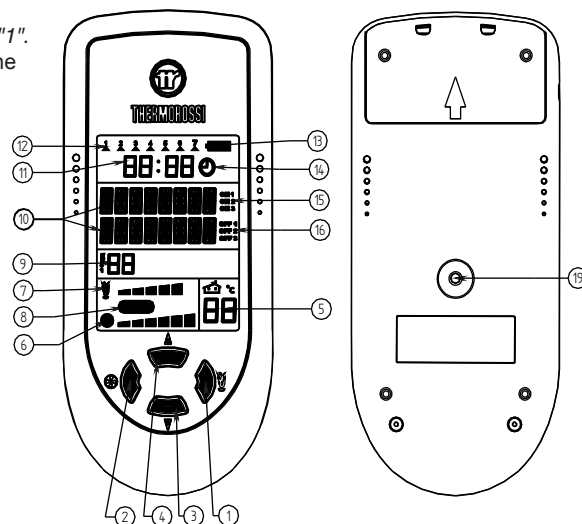
5.3 PROGRAMMAZIONE DI ACCENSIONI E SPEGNIMENTI .

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore posteriore della stufa in posizione "1".

Attraverso l'ausilio del radiocomando palmare è possibile eseguire la programmazione settimanale impostando fino a 3 cicli di accensione - spegnimento per ogni giorno dal lunedì alla domenica. Per accedere alla programmazione premere ripetutamente il pulsante (19) sul retro del radiocomando finché non appare la scritta **CRONO**. Premendo il pulsante (3) o (4) la programmazione viene abilitata / disabilitata (simbolo (14) presente / assente) : questa funzione è utile se si desidera inibire la programmazione settimanale stabilita. Per effettuare la programmazione si deve accedere alla funzione cronotermostato premendo il pulsante (2) :

l' indicatore della visualizzazione (12) si accende (questo indica che si sta programmando il primo giorno della settimana lunedì). La dicitura **ON1** dell'indicatore (15) si accende e sul display appare la scritta **ORE** . Premendo il tasto (3) e/o (4) si immette l'oradella prima accensione. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Nel display appare la scritta **MINUTI** . Premendo il tasto (3) e/o (4) si immettono i minuti della prima accensione. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Successivamente compare la scritta **OFF1** (indicatore (16)) . Si proceda utilizzando i tasti (3), (4) e (1) come indicato sopra per impostare **ORE** e **MINUTI** di spegnimento. E' così stato inserito il primo ciclo di accensione - spegnimento di lunedì. Successivamente, è possibile impostare il secondo ciclo di accensione - spegnimento di lunedì (visualizzato con l'accensione di **ON2** e **OFF2**) e il terzo ciclo di accensione-spegnimento di lunedì (visualizzato con l'accensione di **ON3** e **OFF3**) . Successivamente si programmano i cicli di accensione-spegnimento degli altri giorni della settimana fino a domenica. Con la programmazione attiva (simbolo presente) il regime di funzionamento all' accensione (potenza di combustione - velocità di ventilazione) è il medesimo regime impostato prima dell'ultimo spegnimento della stufa.

Qualora non si volesse ,per esempio, utilizzare il secondo ciclo di accensione-spegnimento è sufficiente impostare l'orario della fase **ON2** come 00:00 e **OFF2** come 00:00 .



In caso di accensioni programmate accertarsi sempre che il braciere sia pulito e appoggiato correttamente nella sede: la non pulizia del braciere può diminuire la vita della candeletta di accensione

5.4 REGOLAZIONE VOLUME INFORMAZIONI VOCALI

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore posteriore della stufa in posizione "1"

La vostra stufa vi informa sullo stato di funzionamento e sugli eventuali problemi che possono sorgere attraverso dei messaggi vocali. E' possibile selezionare il livello di volume di tali messaggi seguendo le indicazioni sottoriportate. Nella fase di **OFF** o indifferentemente durante la fase di **AVVIO** o di **LAVORO** premere ripetutamente il tasto (19) finché compare nel display (10) la scritta **VOLUME** .Premendo il tasto (2) nel display appare la scritta **SELECT** : si ode la musica di introduzione. Premendo ripetutamente il tasto (4) appare il simbolo + (il volume si alza) . Premendo ripetutamente il tasto (3) appare il simbolo - (il volume si abbassa). Per confermare la selezione di volume appena scelto premere il tasto (1). La stufa poi ritorna nello stato di **AVVIO** o **LAVORO** o **OFF** in cui si trovava.

5.5 IMPOSTAZIONE DEI LIVELLI DI FUNZIONAMENTO

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore posteriore della stufa in posizione "1"

Il vostro apparecchio nasce con un programma ottimale che privilegia il rendimento di combustione, tale programma è denominato **Livello 1**. Qualora si utilizzassero dei pellets con residuo di combustione nel braciere superiore alla norma è possibile selezionare altri livelli :

Livello 2 : è un programma di funzionamento che accelera maggiormente la velocità dell'aspiratore fumi .

Livello 3 : è un programma in cui la velocità dell'aspiratore è ancora più accelerato del programma Livello 2 .

Livello 0 : nei casi in cui si utilizza un pellets poco pressato e/o in presenza di canne fumarie con depressioni molto elevate maggiori di 2 mm di colonna d' acqua.

Il valore di consumo di pellets non è influenzato dall'impostazione dei livelli di funzionamento.

E' possibile selezionare il Livello desiderato agendo come segue:

Premere ripetutamente il tasto (19) sul retro del radiocomando finché non appare la scritta del livello corrispondente impostato sulla stufa (**Livello 1** o **Livello 2** o **Livello 3** o **Livello 0**). Premendo il tasto (2) compare nel display (10) la scritta **SELECT** .Per variare il Livello di funzionamento tenendo premuto il tasto (3) premere il tasto (4).

Tenendo premuto il tasto (3) e premendo ripetutamente il tasto (4) si varia il livello a: **Livello 2... Livello 3...Livello 0...Livello 1...**, premere poi il tasto (1) per confermare il livello impostato.

La selezione del livello può essere effettuata in regime di **OFF** oppure a stufa accesa. Se la variazione verrà effettuata durante il funzionamento si noterà visivamente la differenza della fiamma. E' obbligatorio prestare particolare attenzione nella scelta del ciclo di funzionamento più idoneo alla vostra installazione. Dopo la selezione del ciclo di funzionamento è obbligatorio la pulizia accurata del braciere.



5.6 SELEZIONE LINGUA

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore posteriore della stufa in posizione "1"

Premere ripetutamente il pulsante (19) MENU' finché compare sul display (10) la scritta **ITALIANO** .Se fosse necessario cambiare la lingua di visualizzazione del display procedere come segue. Premendo il pulsante (2) compare nel display la scritta **SELECT ITALIANO**. Premendo ripetutamente il tasto (4) si selezionano tedesco , inglese , francese . Selezionata la lingua che si intende selezionare premere il tasto (1) : il radiocomando ora effettua un'analisi dati ossia un'aggiornamento della eventuale nuova lingua impostata.

5.7 ANALISI DATI

ANALISI DATI rappresenta la funzione di aggiornamento dei dati fra la stufa e il radiocomando palmare. La trasmissione ad onde radio è utilizzata di frequente da numerose applicazioni: la funzione **ANALISI DATI** permette l'aggiornamento di temperatura, regime di ventilazione, regime di potenza, analisi di temperatura, stato del sistema. La durata dell'**ANALISI DATI** varia da un minimo di 18 ad un massimo di 40 secondi. Qualora l'**ANALISI DATI** non avvenisse con successo, ripetere nuovamente l'operazione tenendo premuto per qualche secondo il tasto (19) e rilasciarlo.

5.8 ALLARMI DI TRASMISSIONE - RICEZIONE

Qualora subentrassero delle difficoltà nella comunicazione tra il radiocomando palmare e la stufa nel display possono venire visualizzate le diciture sottoesposte:

FUORI CAMPO : si è posizionato il radiocomando ad una distanza maggiore del raggio di azione del radiocomando.


ASSENZA DI CORRENTE : si è spenta la stufa che non risulta più alimentata elettricamente.

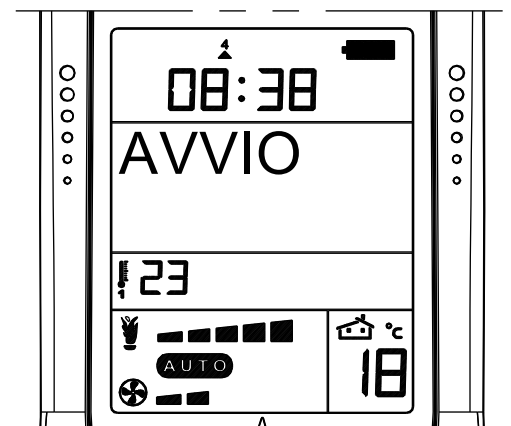
PREMERE UN TASTO : nel caso in cui il raggio di azione sia stato superato per ripristinare il collegamento alla stufa è necessario premere per circa 2 secondi uno dei pulsanti del radiocomando.

5.9 FUNZIONAMENTO STUFA IN MODALITA' AUTOMATICA / MANUALE

5.9.1 DESCRIZIONE DI FUNZIONAMENTO DEL CICLO IN MODALITA' AUTOMATICA

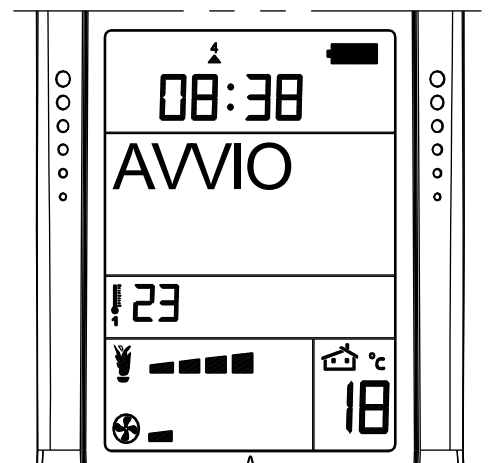
Nel ciclo automatico la stufa esprime la sua massima flessibilità di funzionamento ottimizzando il consumo di combustibile. Durante il ciclo **AUTO** la stufa autoregola combustione e ventilazione in funzione della temperatura (9) impostata attraverso i tasti (3) e (4). Se ad esempio si pone la temperatura (9) a 23°C la stufa cercherà di portare la temperatura ambiente (5) rilevata dal radiocomando palmare a 23°C nel più breve tempo possibile modulando potenza e ventilazione man mano che ci si avvicina alla temperatura (9) impostata. Raggiunta questa temperatura la stufa si posiziona a regime minimo di combustione e ventilazione. Per selezionare tale funzione è necessario premere ripetutamente il tasto (1) finché sul display appare la scritta **AUTO** (vedi immagine a destra). Durante la fase di **AVVIO**, che dura 20 minuti, la stufa ignora tutti i comandi trasmessi. Passato questo lasso di tempo sul display la scritta **AVVIO** scompare e viene visualizzata la scritta **LAVORO**: durante questa fase il ciclo **AUTOMATICO** è funzionante. Il ventilatore ambiente entrerà in funzione non appena il corpo stufa avrà oltrepassato la soglia dei 42°C.

 E' normale che il sensore di temperatura rilevi temperature leggermente diverse rispetto a quelle reali: variazioni causate dall'ambiente in cui è posizionato il radiocomando.



5.9.2 DESCRIZIONE DI FUNZIONAMENTO DEL CICLO IN MODALITA' MANUALE.

Il ciclo manuale si evidenzia sul display con la mancanza della scritta **AUTO**. La potenza di combustione e di ventilazione possono essere gestite indipendentemente una dall'altra attraverso i tasti (1) e (2). Durante la fase di **AVVIO**, che dura 20 minuti, la stufa ignora tutti i comandi che le sono trasmessi. Passato questo lasso di tempo sul display la scritta **AVVIO** scompare e viene visualizzata la scritta **LAVORO**: durante questa fase il ciclo manuale è funzionante. Il ventilatore ambiente entrerà in funzione non appena il corpo stufa avrà oltrepassato la soglia dei 42°C. La regolazione della combustione è regolata da 5 barrette, la regolazione della ventilazione è distribuita su 6 gradini. Con questa funzione il termostato ambiente viene inibito. E' normale che nel ciclo manuale la ventilazione ambiente si pone spesso alla massima velocità per raffreddare con maggiore efficacia il corpo stufa.

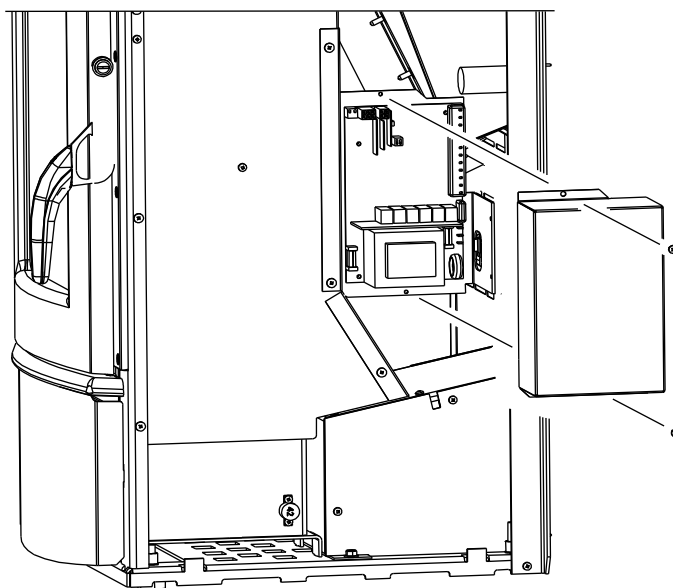
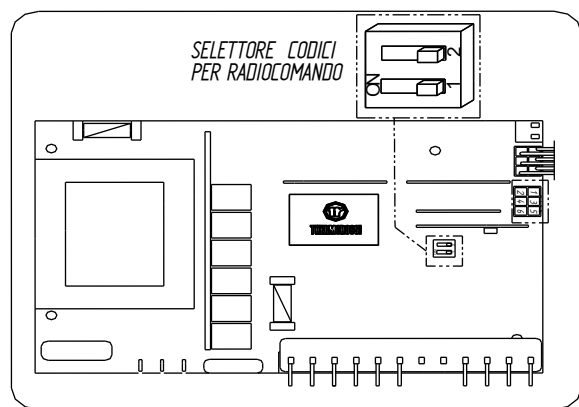
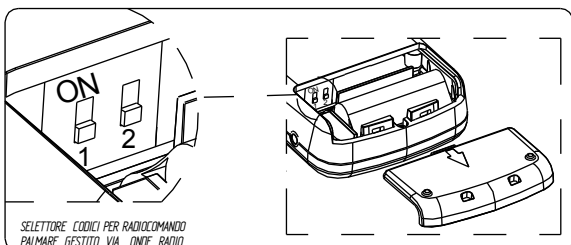


5.10 IMPOSTAZIONE CODICI DI TRASMISSIONE

Prima di ogni intervento assicurarsi che l'apparecchio sia in fase di OFF e scollegarlo dalla presa di alimentazione elettrica.

Nel caso siano presenti più stufe in locali molto vicini od altri apparecchi funzionanti a radiofrequenza può darsi sia necessario impostare codici differenti di trasmissione. La variazione di codifica deve essere fatta sia nella scheda madre inserita nella stufa (vedi figura sotto a sinistra), e sia nel radiocomando (vedi figura sotto a sinistra). Posizionare l'interruttore 0-1 (presente sul retro della stufa) su 0. Per accedere alla scheda è necessario togliere il fianco dx della stufa agendo come indicato nel par. 4.1.1 e togliere il coperchio scheda agendo sulle due viti come indicato nella figura sotto a destra.

È necessario che i codici siano identici e allo scopo potete fare usare come riferimento i numeri segnati sui microinteruttori. Impostare dapprima il nuovo codice sulla scheda madre, in seguito impostare il nuovo codice sul radiocomando e poi fare un **AGGIORNAMENTO DATI** forzato premendo ripetutamente il tasto **(19)** posto sul retro del radiocomando finché non appare la scritta **ANALISI DATI**: all'apparire della dicitura tenere premuto per 5 secondi il tasto **(19)** rilasciandolo successivamente. Questa procedura permette un reset completo dei codici di trasmissione.



5.11 CURA E MANUTENZIONE RADIOCOMANDO

Il radiocomando è stato progettato e prodotto in base agli standard più severi e dovrebbe essere maneggiato con grande attenzione.

Se si rispetteranno i consigli riportati di seguito, sarà possibile utilizzare con tranquillità il radiocomando per molto a lungo:

-Proteggere il radiocomando dall'umidità! Precipitazioni, umidità e liquidi corrodono i circuiti elettronici. Nel caso in cui il radiocomando dovesse bagnarsi, staccarlo immediatamente da una eventuale fonte di alimentazione, togliere la batteria e lasciarlo aperto ad asciugare a temperatura ambiente.

-Non utilizzare né conservare il radiocomando in ambienti polverosi e sporchi. Le parti mobili del radiocomando potrebbero venire danneggiate.

-Non conservare il radiocomando in ambienti molto caldi. Le elevate temperature possono abbreviare la durata dei dispositivi elettronici, danneggiare le batterie e deformare o addirittura fondere determinate plastiche. Non conservare il radiocomando in ambienti freddi. Quando si riscalda nuovamente (tornando alla temperatura di funzionamento normale), al suo interno può formarsi umidità in grado di danneggiare i circuiti elettronici.

-Non lasciare cadere il radiocomando, non esporlo a colpi o urti e non scuoterlo. Un simile comportamento poco attento può determinare la rottura dei circuiti all'interno dell'apparecchio.

-Non utilizzare sostanze chimiche corrosive, soluzioni o mezzi detergenti caustici per la pulizia del radiocomando.

Tutte le suddette indicazioni valgono in ugual misura per il radiocomando, la batteria, il caricabatteria, e tutti gli accessori.

Per le parti soggette a usura (quali batterie, tastiere, alloggiamenti, piccole parti degli alloggiamenti) la validità della garanzia è di 6 mesi dalla data di acquisto. La garanzia non vale se il difetto è stato provocato da un utilizzo non conforme e/o se non ci si è attenuti alle istruzioni e indicazioni precedentemente descritte. I difetti di conformità devono essere denunciati entro il termine di due mesi dal momento della loro constatazione. I dispositivi o i componenti resi a fronte di una sostituzione diventano di proprietà di Thermorossi.



La presenza di linee irregolari di colore nero-blu nel display (presenti anche senza alimentazione e a batteria scarica/assente) indicano che il vetro del display stesso si è danneggiato in seguito a caduta o urto: in tal caso tale rottura non può essere coperta da garanzia.

5A DESCRIZIONI COMANDI ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT

5A.1 DESCRIZIONE PANNELLO COMANDI E PANNELLO POSTERIORE STUFA.

5A.1.1 DESCRIZIONE PANNELLO COMANDI

I pulsanti di comando principali sono due contraddistinti dal simbolo ventilazione (2) e dal simbolo fiamma (1). Il pulsante fiamma (1) imposta la potenza della stufa, si hanno a disposizione 5 livelli di potenza visualizzati dalla progressiva accensione dei 5 leds in sequenza (10). Il ciclo di spegnimento si visualizza se tutti i leds della potenza vengono spenti. Il tasto (2), comanda la ventilazione della stufa. Essa si attiva quando il corpo stufa raggiunge la temperatura superiore a 42 °C. La ventilazione può essere regolata fino a 6 livelli di velocità (9); con la stufa in funzione non è possibile spegnere la ventilazione.

Riassumiamo di seguito tutti i comandi e indicatori :

(1) Tasto accensione, regolazione fiamma e spegnimento dell'apparecchio. Premendo questo tasto si posiziona l'apparecchio (10) su Star / On / OFF. Premendolo ripetutamente si attivano fino a 5 leds (10).

(2) Tasto impostazione ventilazione. Premendo questo tasto si imposta il livello di ventilazione desiderato : sono selezionabili fino ad un massimo di 6 velocità, visualizzate dall'accensione dei leds corrispondenti (9).

(3) (4) Tasti ausiliari impostazioni.

I tasti (3) e (4) sono tasti di servizio necessari durante la programmazione delle accensioni e spegnimento, livelli di funzionamento, regolazione orologioetc.

5) Tasto Attivazione programmazione - Disattivazione programmazione.

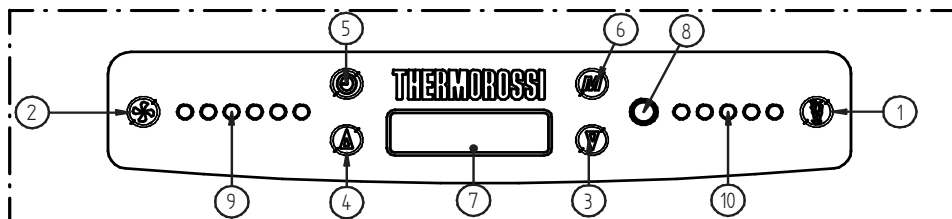
(6) Tasto selezione "MENU" Per accedere al menu' principale premere il tasto indicato con 6. Premendo ripetutamente il tasto 6 è possibile scorrere le finestre di regolazione, impostazione e programmazione.

(7) Display.

(8) Sensore Infrarosso per telecomando

(9) Leds livelli di ventilazione.

(10) Leds livelli di combustione



5A.1.2 PANNELLO POSTERIORE STUFA

Di seguito vengono descritte le funzionalità di tasti e delle spie presenti sul pannello posteriore della stufa:

(11) Interruttore generale 0-1

(12) Presa alimentazione stufa 220-240V 50 Hz.

(13) Cappuccio di copertura del pulsante per il termostato di sovratemperatura.

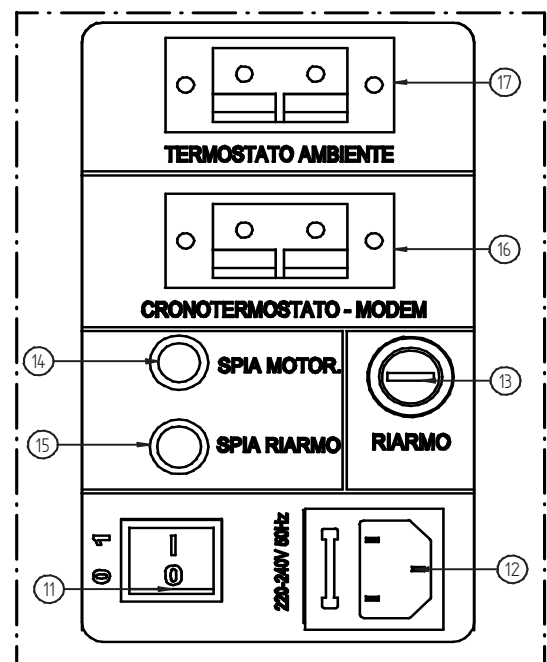
Nel caso di sovratemperatura questo termostato di sicurezza blocca il caricamento del pellets. L'intervento determina l'accensione della spia 15. Per far rifunzionare la stufa è necessario attendere che la stufa si sia raffreddata, verificare e rimuovere le cause dell' avvenuto surriscaldamento, svitare il tappo di protezione e premere il tastino (13).

(14) Spia di test del motore di caricamento. All'accensione della spia deve corrispondere la messa in moto della coclea di trascinamento del pellets.

(15) Spia indicazione intervento del termostato riarmo. Nel caso di intervento del termostato riarmo si accende questa spia.

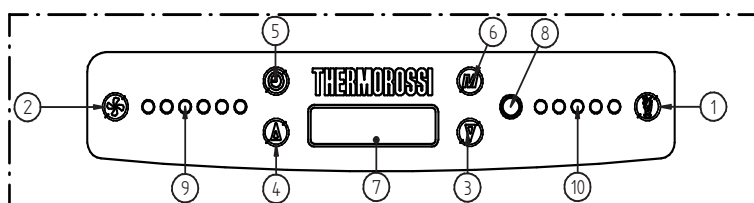
(16) Presa attacco cronotermostato aggiuntivo. (cronotermostato aggiuntivo non in dotazione)

(17) Presa attacco termostato ambiente aggiuntivo. (termostato ambiente aggiuntivo non in dotazione)



5A.2 REGOLAZIONE GIORNO E OROLOGIO

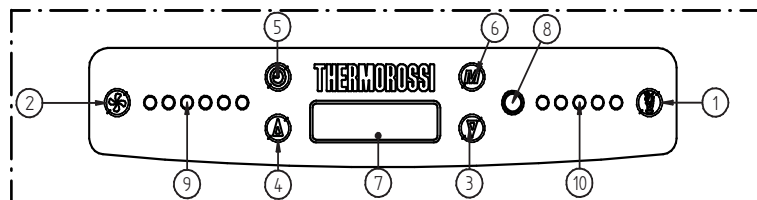
La stufa deve essere alimentata e l'interruttore posteriore in posizione "1". Nel display (7) può essere presente la scritta **On**, **OFF** o **Star**.



Per impostare l'ora e giorno della settimana è necessario procedere come sotto esposto. Premere una volta il tasto (6), in seguito compare la scritta **HoUr** lampeggiante. Dopo alcuni istanti appare la scritta **days** fissa. Per regolare il giorno premere ripetutamente il tasto (4) e/o (3) fino all'accensione del led nella zona (9) corrispondente al giorno corrente: il lunedì è indicato con l'accensione del 1° led, il martedì è indicato con l'accensione del 2° led,..... il sabato è indicato con l'accensione del 6 led, la domenica corrisponde con l'accensione di tutti i 6 leds. Confermare poi il giorno premendo il tasto (1). Nel display iniziano a lampeggiare le 2 cifre indicanti le ore: è possibile selezionare l'ora corrente agendo sui tasti freccia (4) e/o (3), la selezione dev'essere confermata pigiando il tasto (1). Nel display iniziano a lampeggiare le 2 cifre indicanti i minuti: è possibile selezionare i minuti correnti agendo sui tasti freccia (4) e/o (3), la selezione dev'essere confermata pigiando il tasto (1). La regolazione di giorno e ora è ora terminata. Per confermare il tutto e ritornare nella schermata dello stato della stufa premere ripetutamente il tasto (6) fino alla visualizzazione dello stato di funzionamento: **On**, **Off**, o **Star**.

5A.3 PROGRAMMAZIONE DI ACCENSIONI E SPEGNIMENTI .

La stufa deve essere alimentata e l'interruttore posteriore in posizione "1". Nel display (7) può essere presente la scritta **On**, **OFF** o **Star**.



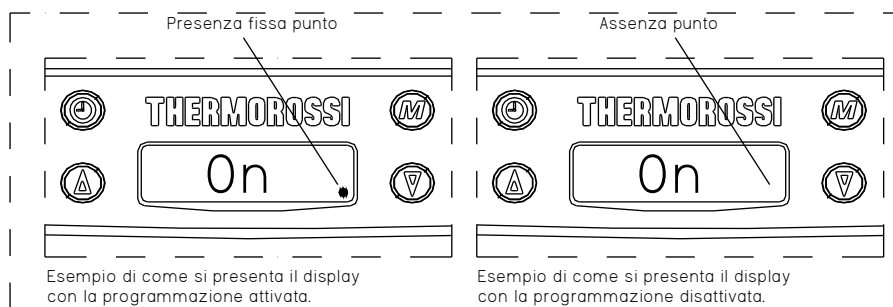
E' possibile eseguire la programmazione settimanale impostando fino a 3 cicli di accensione - spegnimento per ogni giorno dal lunedì alla domenica. Per effettuare la programmazione si deve premere 2 volte il pulsante (6) finché non appare la scritta **cr on**: nella zona (9) si accende un led (questo indica che si sta programmando il primo giorno della settimana lunedì). La dicitura **On1** compare nel display seguita dall'accensione delle 2 cifre indicanti le ore. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immette l'ora della prima accensione. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Nel display si accendono le 2 cifre indicanti i minuti. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immettono i minuti della prima accensione. Per confermare la selezione premere il tasto (1). E' stato impostato il primo orario di accensione del lunedì. Successivamente compare la scritta **OFF1** nel display seguita dall'accensione delle 2 cifre indicanti le ore. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immette l'ora del primo spegnimento. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Nel display si accendono le 2 cifre indicanti i minuti. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immettono i minuti del primo spegnimento. Per confermare la selezione premere il tasto (1). E' così stato inserito il primo ciclo di accensione - spegnimento di lunedì. Successivamente, è possibile impostare il secondo ciclo di accensione - spegnimento di lunedì (visualizzato con la visualizzazione sul display di **On2** e **OFF2**) e il terzo ciclo di accensione-spegnimento di lunedì (visualizzato con la visualizzazione di **On3** e **OFF3**). All'interno del menù di programmazione se si vuole per esempio modificare la programmazione del mercoledì ci si posiziona, pigiando il tasto (2), sul terzo led verde: successivamente si variano i programmi di accensione-spegnimento di mercoledì confermando le modifiche con il tasto (6). Qualora non si volesse, per esempio, utilizzare il secondo ciclo di accensione-spegnimento è sufficiente impostare l'orario della fase **ON2** come 00:00 e **OFF2** come 00:00.

La fase di programmazione si conclude confermando l'ultimo dato inserito premendo il tasto (6) ossia abbandonando il menù di programmazione. Premendo il pulsante (5) la programmazione viene abilitata / disabilitata (Abilitata= scritta momentanea sul display **on cr** con la contemporanea presenza fissa di un punto sul lato dx in basso del display. Disabilitata: scritta momentanea sul display **of cr** con la contemporanea assenza del punto sul lato dx in basso del display.): questa funzione è utile se si desidera inibire la programmazione settimanale stabilita. Con la programmazione attiva il regime di funzionamento all'accensione (potenza di combustione - velocità di ventilazione) è il medesimo regime impostato prima dell'ultimo spegnimento della stufa: questo se lo spegnimento è avvenuto attraverso la programmazione e non attraverso un'intervento manuale. Qualora lo spegnimento (se effettuato durante il funzionamento gestito dalla programmazione) fosse fatto manualmente, alla successiva riaccensione gestita dalla programmazione la stufa si posizionerà alla 1° potenza di combustione ed alla prima velocità di ventilazione.

Per visualizzare l'orario corrente e le programmazioni è necessario premere ripetutamente il tasto (6) fino alla comparsa dell'orario corrente. Premendo il tasto (3) e/o (4) si visualizzano tutti i valori di programmazione: per uscire da questo stato premere il tasto (6) per due volte.



In caso di accensioni programmate accertarsi sempre che il braciere sia pulito e appoggiato correttamente nella sede: la non pulizia del braciere può diminuire la durata della candeletta di accensione.



Esempio di come si presenta il display con la programmazione attivata.

Esempio di come si presenta il display con la programmazione disattivata.

REGOLAZIONE DELLA COMBUSTIONE IN REGIME MANUALE

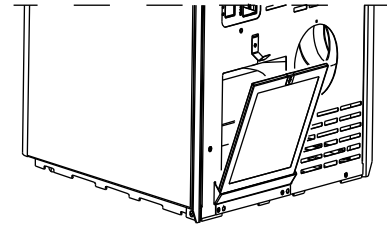
La potenza calorica è regolata premendo il tasto **(1)** sul radiocomando palmare (vedi par.5.9.2). Agendo su questo comando si regola la quantità di pellets immesso nella combustione. Quando tutte le 5 barrette sono accese si ha la potenza massima di combustione.



Attenzione : il ventilatore entrerà in funzione non appena la temperatura del corpo stufa sarà superiore a 42°C. La regolazione della ventilazione è espressa visivamente attraverso 6 diverse posizioni rappresentate da 6 barrette: la regolazione avviene premendo ripetutamente il tasto (2).

6.3 FILTRO

È un pratico dispositivo che evita la messa in circolazione di polveri sempre presenti in ambienti domestici. Il filtro si trova nel retro della stufa (vedi figura a lato). Una frequente pulizia permette di avere maggiore aria calda disponibile durante il funzionamento (il filtro va lavato con acqua fredda e asciugato, ogni 5 giorni).



6A UTILIZZO DELLA STUFA PER MODELLO "ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT"

6A.1 ACCENSIONE DELLA STUFA

Prima di utilizzare la stufa controllare che tutti i componenti mobili siano al loro posto; togliere anche etichette ed eventuali materiali autoadesivi dai vetri per evitare che rimangano tracce permanenti.

Commutare l'interruttore posto sul retro della stufa in posizione "1" (= acceso). Premendo il tasto **(1)** inizia la fase di accensione. Premendo ripetutamente il tasto **(1)** è possibile impostare il livello di combustione desiderato che sarà attivo al termine della fase di accensione.

La resistenza elettrica inizierà a surriscaldarsi e sul braciere dopo alcuni minuti di funzionamento inizieranno a cadere i primi pellets. Questo accade perché la coclea di caricamento si deve riempire in quanto è completamente vuota. La prima volta che si accenderà la stufa sarà necessario eseguire 2 volte la fase di accensione per il motivo sopraesposto.



ATTENZIONE : La fase di accensione (scritta **Star** indicata nel display) dura 20 minuti durante i quali la stufa ignora tutti i comandi che le sono trasmessi. Passato questo periodo di tempo sul display viene visualizzata la scritta **On**. Il ventilatore entrerà in funzione non appena la temperatura del corpo stufa sarà superiore ai 42°C. Durante la fase di lavoro è possibile quindi regolare combustione e ventilazione: La regolazione della combustione è regolata da 5 leds (attraverso il tasto (1)), la regolazione della ventilazione è distribuita su 6 livelli evidenziati dall'accensione in successione dei leds (attraverso il tasto (2)).



Per accendere la stufa è necessario che sul display sia presente la dicitura **OFF**: qualora non fosse presente premere ripetutamente il tasto **(6)** finché sul display appare la scritta **OFF**.

6A.2 REGOLAZIONE DELLA COMBUSTIONE E DELLA VENTILAZIONE DELLA STUFA

La potenza calorica è regolata premendo il tasto **(1)** oppure sul telecomando fornito a corredo. Agendo su questo comando si regola la quantità di pellets immesso nella combustione. Quando tutti i 5 leds sono accesi si ha la potenza massima di combustione.



Attenzione : il ventilatore entrerà in funzione non appena la temperatura del corpo stufa sarà superiore a 42°C. La regolazione della ventilazione è espressa visivamente attraverso 6 diverse posizioni rappresentate da 6 barrette: la regolazione avviene premendo ripetutamente il tasto (2).

È da ritenersi normale la presenza di una leggera vibrazione nella stufa.

6A.3 COMANDO AD INFRAROSSO

A corredo è fornito un pratico comando ad infrarosso: agendo sul tasto sinistro è possibile regolare il livello di ventilazione, agendo sul tasto destro è possibile accendere, regolare il livello di combustione e spegnere l'apparecchio. Qualora la stufa fosse corredata con il radiocomando bianco (optional) il comando ad infrarosso funziona solamente quando sul radiocomando palmare bianco è impostato il programma MANUAL.

6A.4 FUNZIONAMENTO RADIOCOMANDO PALMARE BIANCO (OPTIONAL)

INTRODUZIONE

Il radiocomando palmare è lo strumento che permette di Ecotherm ottimizzandone consumi e funzioni. Vi ricordiamo che la trasmissione ad onde radio può essere influenzata dall'ambiente circostante: la presenza di muri di grosso spessore può ridurre la trasmissione che di norma arriva a 6-7 metri.

ATTENZIONE: per garantire una buona trasmissione dei dati è conveniente posizionare il radiocomando nell'apposito supporto sempre in posizione verticale

Alla prima accensione è necessario eseguire le seguenti operazioni:

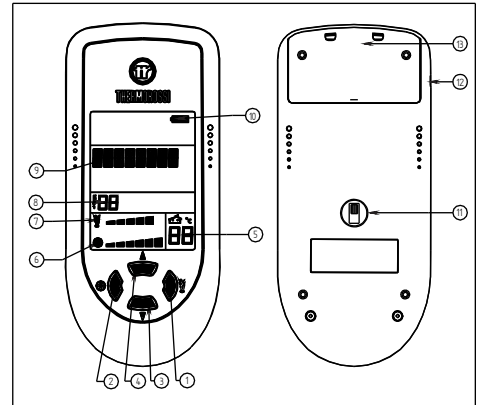
- Commutare l'interruttore (11) su ON (vedi disegno sotto)
- Collegare il radiocomando attraverso il caricabatterie in dotazione alla rete di alimentazione, (deve essere ricaricato per almeno 5 giorni); in quanto le batterie ricaricabili potrebbero essere parzialmente o totalmente scariche . Si consiglia di lasciare sempre collegato il radiocomando, attraverso il caricabatterie, alla rete di alimentazione. La stufa deve essere alimentata e l'interruttore deve essere posizionato su "1".



Al termine della stagione invernale è obbligatorio, al fine di preservare la vita delle batterie, spegnere completamente il radiocomando agendo sull'interruttore situato all'interno del vano batterie. La garanzia delle batterie è di 6 mesi . Quando le batterie saranno esaurite è necessario eliminarle in modo sicuro. E' normale che il sensore di temperatura rilevi temperature leggermente diverse rispetto a quelle reali: variazioni causate dall'ambiente in cui è posizionato il radiocomando.

6A.4.1 Indicatori del radiocomando palmare

- (1) Tasto regolazione fiamma
- (2) Tasto regolazione ventilazione .
- (3) (4) Tasti ausiliari.
- (5) Indicatore "Temperatura ambiente rilevata dal sensore nel radiocomando".
- (6) Indicatore " Ventilazione".
- (7) Indicatore " Combustione".
- (8) Indicatore "Impostazione temperatura ambiente" : qui è indicata la temperatura ambiente che si vuole raggiungere attraverso i tasti 3 e 4.
- (9) Zona del display dove viene visualizzato il programma di funzionamento.
- (10) Livello carica batteria
- (11) Interruttore 0-1 alimentazione radiocomando
- (12) Attacco per caricabatteria
- (13) Coperchio sede batterie e selettore codici



Il radiocomando Thermocomfort può essere utilizzato con 4 diversi programmi di funzionamento:

- **Manuale** (Scritta *MANUAL* presente nella zona (9) del display) .
- **Automatico 5** (Scritta *AUTO 5* presente nella zona (9) del display) .
- **Automatico 3** (Scritta *AUTO 3* presente nella zona (9) del display) .
- **Economy** (Scritta *ECONOMY* presente nella zona (9) del display) .

Per poter variare i programmi di funzionamento è necessario , posizionare l'interruttore (11) su "1". Tenere premuto il tasto (3) finché sul display (9) inizia a lampeggiare il programma impostato. Rilasciare ora il tasto (3) e premere ripetutamente il tasto (3) e/o (4) fino a selezionare il programma di funzionamento scelto.

Programma **MANUAL**

Nel programma MANUAL (manuale) il termostato ambiente è disabilitato . Premendo il tasto (1) lampeggia nel display il simbolo fiamma .Premendo il tasto (3) si diminuisce il livello di combustione, viceversa premendo invece il tasto (4) si aumenta il livello di combustione. Ad ogni pressione del tasto (3) e (4) corrisponde una variazione di un livello di combustione. Premendo il tasto (2) lampeggia nel display il simbolo ventilazione. Premendo il tasto (3) si diminuisce il livello di combustione, viceversa premendo invece il tasto (4) si aumenta il livello di combustione. Ad ogni pressione del tasto (3) e (4) corrisponde una variazione di un livello di ventilazione. Attenzione : è possibile che , a causa di interferenze radio, i comandi inviati alla stufa non vengano recepiti. Utilizzando questo programma è possibile inoltre utilizzare anche il radiocomando ad infrarossi in dotazione. E' normale che nel ciclo manuale la ventilazione ambiente si pone spesso alla massima velocità per raffreddare con maggiore efficacia il corpo stufa.

Programma **AUTO 5**

Nel programma AUTO 5 il termostato ambiente è abilitato . Il radiocomando regolerà ventilazione e combustione automaticamente in funzione della temperatura ambiente obiettivo impostata nella zona del display (8). In qualsiasi momento è possibile , premendo i tasti (3) e/o (4) variare la temperatura ambiente desiderata (variazione indicata nella zona (8)). Il radiocomando si posizionerà al livello massimo sia di combustione e sia di ventilazione modulando in seguito entrambi i livelli all'avvicinarsi della temperatura ambiente (5) alla temperatura obiettivo (8). Al raggiungimento nell' ambiente (5) della temperatura obiettivo (8) il livello della combustione si posizionerà su una tacchetta come anche il livello di ventilazione. Attenzione : è possibile che , a causa di interferenze radio, i comandi inviati alla stufa non vengano recepiti. Utilizzando questo programma non è possibile utilizzare il radiocomando ad infrarossi in dotazione.

Programma **AUTO 3**

Nel programma AUTO 3 il termostato ambiente è abilitato . Il radiocomando regolerà ventilazione e combustione automaticamente in funzione della temperatura ambiente obiettivo impostata nella zona del display (8). In qualsiasi momento è possibile , premendo i tasti (3) e/o (4) variare la temperatura ambiente desiderata (variazione indicata nella zona (8)). Il radiocomando si posizionerà al livello 3 di potenza di combustione e a livello 4 di ventilazione modulando in seguito entrambi i livelli all'avvicinarsi della temperatura ambiente (5) alla temperatura obiettivo (8). Al raggiungimento nell' ambiente (5) della temperatura obiettivo (8) il livello della combustione si posizionerà su una tacchetta come anche il livello di ventilazione. Attenzione : è possibile che , a causa di interferenze radio, i comandi inviati alla stufa non vengano recepiti. Utilizzando questo programma non è possibile utilizzare il radiocomando ad infrarossi in dotazione.

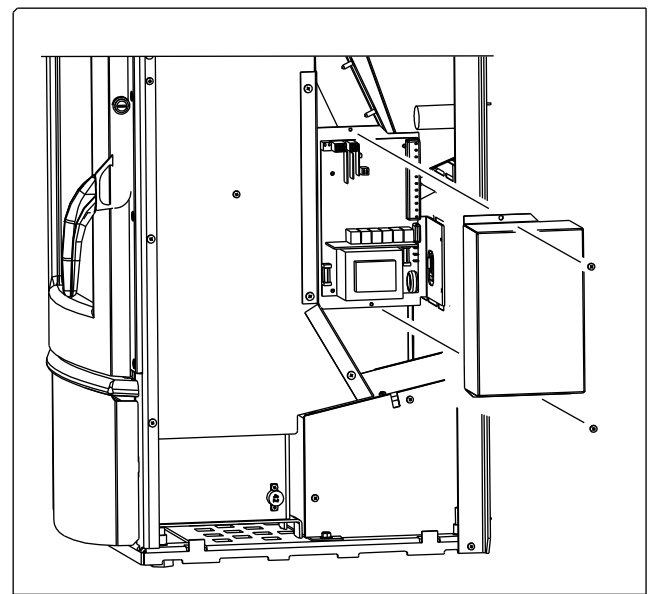
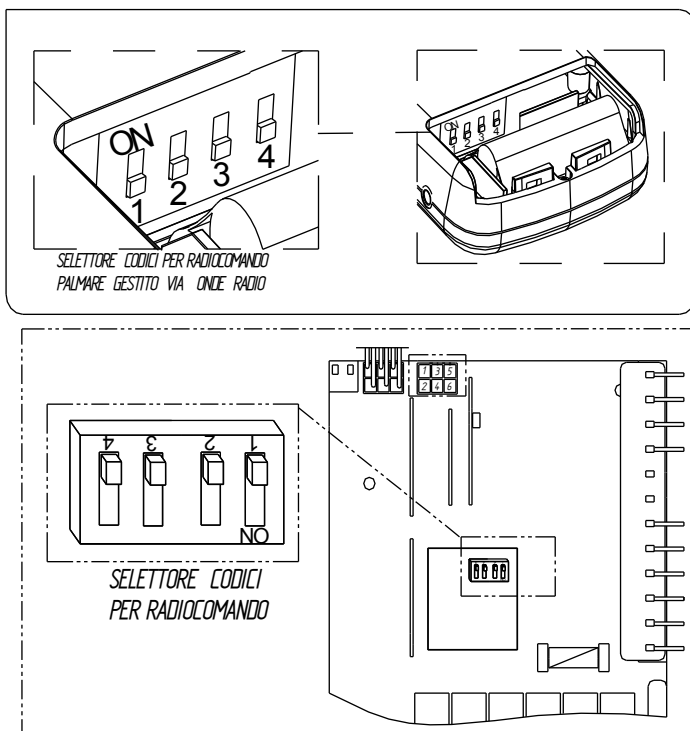
Programma **ECONOMY**

Nel programma ECONOMY la stufa funziona sempre al minimo livello di combustione e al minimo livello di ventilazione. Utilizzando questo programma non è possibile utilizzare il radiocomando ad infrarossi in dotazione.

ATTENZIONE: SPEGNIMENTO E ACCENSIONE DELLA STUFA DEBONO SEMPRE ESSERE EFFETTUATI DAL PANNELLO COMANDI A BORDO STUFA. QUALORA VI FOSSE LA PROGRAMMAZIONE ATTIVA DEL PANNELLO COMANDI A BORDO STUFA O UN TERMOSTATO AMB. ESTERNO O UN CRONOTERM. ESTERNO I COMANDI DEL RADIOCOMANDI VENGONO TOTALMENTE IGNORATI DALLA STUFA.

6.A.4.2 IMPOSTAZIONI CODICI DI TRASMISSIONE.

Prima di ogni intervento assicurarsi che l'apparecchio sia in fase di OFF e scollegarlo dalla presa di alimentazione elettrica. Nel caso siano presenti più stufe in locali molto vicini può darsi sia necessario impostare codici differenti di trasmissione. La variazione di codifica deve essere fatta sia nella scheda madre inserita nella stufa (vedi figura sotto a sinistra), e sia nel radiocomando (vedi figura sotto a sinistra). Posizionare l'interruttore 0-1 (presente sul retro della stufa) su 0. Per accedere alla scheda è necessario togliere il fianco dx della stufa agendo come indicato nel paragrafo dedicato e togliere il coperchio scheda agendo sulle due viti come indicato nella figura sotto a destra. E' necessario che i codici siano identici e allo scopo potete fare usare come riferimento i numeri segnati sui microinteruttori. Impostare dapprima il nuovo codice sulla scheda madre, in seguito impostare il nuovo codice sul radiocomando e poi spegnere e riaccendere il radiocomando agendo sull'interruttore (11) posto sul retro del radiocomando stesso.



ATTENZIONE : fare attenzione alla corretta ed equivalente posizione dei microinteruttori.

6.A.4.3 CURA E MANUTENZIONE RADIOCOMANDO

Il radiocomando è stato progettato e prodotto in base agli standard più severi e dovrebbe essere maneggiato con grande attenzione.

Se si rispetteranno i consigli riportati di seguito, sarà possibile utilizzare con tranquillità il radiocomando per molto a lungo:

- Proteggere il radiocomando dall'umidità! Precipitazioni, umidità e liquidi corrodono i circuiti elettronici. Nel caso in cui il radiocomando dovesse bagnarsi, staccarlo immediatamente da una eventuale fonte di alimentazione, togliere la batteria e lasciarlo aperto ad asciugare a temperatura ambiente.
- Non utilizzare nè conservare il radiocomando in ambienti polverosi e sporchi. Le parti mobili del radiocomando potrebbero venire danneggiate.
- Non conservare il radiocomando in ambienti molto caldi. Le elevate temperature possono abbreviare la durata dei dispositivi elettronici, danneggiare le batterie e deformare o addirittura fondere determinate plastiche. Non conservare il radiocomando in ambienti freddi. Quando si riscalda nuovamente (tornando alla temperatura di funzionamento normale), al suo interno può formarsi umidità in grado di danneggiare i circuiti elettronici.
- Non lasciare cadere il radiocomando, non esporlo a colpi o urti e non scuoterlo. Un simile comportamento poco attento può determinare la rottura dei circuiti all'interno dell'apparecchio.
- Non utilizzare sostanze chimiche corrosive, soluzioni o mezzi detergenti caustici per la pulizia del radiocomando.

Tutte le suddette indicazioni valgono in ugual misura per il radiocomando, la batteria, il caricabatteria, e tutti gli accessori.

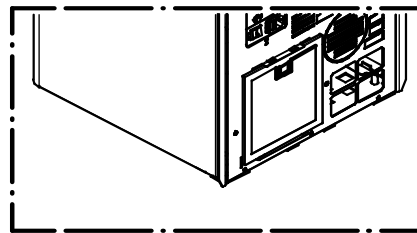
Per le parti soggette a usura (quali batterie, tastiere, alloggiamenti, piccole parti degli alloggiamenti) la validità della garanzia è di 6 mesi dalla data di acquisto. La garanzia non vale se il difetto è stato provocato da un utilizzo non conforme e/o se non ci si è attenuti alle istruzioni e indicazioni precedentemente descritte. I difetti di conformità devono essere denunciati entro il termine di due mesi dal momento della loro constatazione. I dispositivi o i componenti resi a fronte di una sostituzione diventano di proprietà di Thermorossi.



La presenza di linee irregolari di colore nero-blu nel display (presenti anche senza alimentazione e a batteria scarica/assente) indicano che il vetro del display stesso si è danneggiato in seguito a caduta o urto: in tal caso tale rottura non può essere coperta da garanzia.

6A.4 FILTRO

È un pratico dispositivo che evita la messa in circolazione di polveri sempre presenti in ambienti domestici. Il filtro si trova nel retro della stufa (vedi figura a lato). Una frequente pulizia permette di avere maggiore aria calda disponibile durante il funzionamento (il filtro va lavato con acqua fredda e asciugato, ogni 5 giorni).



7 TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (non in dotazione) PER MODELLO "ECOTHERM 3001" . CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (non in dotazione) PER MODELLO "ECOTHERM 3001" .

La vostra stufa è già fornita, grazie all'utilizzo del radiocomando, di tutte le funzioni di programmazione e regolazione della temperatura:

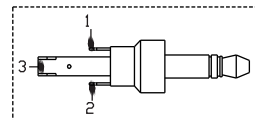
Nel retro della stufa sono presenti due connettori vicino alla presa di alimentazione.

Si riferiscono a due modalità di funzionamento:

→ Con il termostato ambiente. → Con il cronotermostato o modem.

Nello spinotto tipo cuffia dove devono essere saldati 2 cavetti come da schema:

Devono essere utilizzati i contatti 1 e 2, non usare il contatto 3.



I contatti 1-2 sono definiti contatti "PULITI" e non devono essere mai alimentati con 230 V. Se si alimenta la scheda a 230V o voltaggi superiori a 6 V si danneggia in modo permanente la scheda comando, pertanto nulla verrà riconosciuto in GARANZIA.

7.1 FUNZIONAMENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (NON IN DOTAZIONE)

È possibile installare un termostato ambiente aggiuntivo, collegandolo posteriormente alla stufa Ecotherm, attraverso uno spinotto inserito nella presa denominata "TERMOSTATO" (vedi dis. par.5.4.1). Tale spinotto è del tipo stereo, non è in dotazione alla stufa ed è reperibile nei negozi di materiale elettrico o stereofonico. Il principio di funzionamento è il seguente:

-Quando l'ambiente raggiunge la temperatura impostata (solo durante la fase di LAVORO) il termostato chiude il contatto e la stufa si posiziona alla minima velocità del ventilatore ambiente e alla minima potenza di combustione. Utilizzando il termostato ambiente la stufa non si spegne e quindi viene preservato il consumo di energia elettrica e la durata della resistenza di accensione.

-Quando la temperatura dell'ambiente si abbassa il termostato apre il contatto e la stufa riprende la sua posizione originaria in termini di potenza termica e in termini di ventilazione.

-In questa posizione non è possibile far accendere automaticamente la stufa né è possibile eseguirne lo spegnimento automatico.



ATTENZIONE: I contatti da utilizzare per la connessione al termostato ambiente aggiuntivo devono essere del tipo N.C. ossia "normalmente chiuso". Contatti 1-2 del cronotermostato mod. "Perry".

Nel ciclo AUTO l'intervento del termostato ambiente aggiuntivo (non in dotazione) viene ignorato.

7.2 FUNZIONAMENTO CON CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (NON IN DOTAZIONE)

È possibile installare, in alternativa al termostato ambiente, un cronotermostato che deve essere collegato tramite spinotto sul retro della stufa Ecotherm nella presa denominata "CRONOTERMOSTATO" (vedi dis. par.5.4.1). Utilizzando questa uscita alla chiusura del contatto del cronotermostato si avvia il ciclo di AVVIO, mentre all'apertura dello stesso contatto si avvia il ciclo di OFF. Il regime di funzionamento all'accensione (potenza di combustione - velocità di ventilazione) è il medesimo usato prima dell'ultimo spegnimento della stufa. Tale funzionamento può avvenire anche regolandone la temperatura ambiente. Impostata la temperatura desiderata nel cronotermostato al raggiungimento di tale valore il contatto si aprirà effettuando il ciclo di spegnimento della stufa. Analogamente quando la temperatura ambiente scenderà sotto al valore impostato il contatto si chiuderà facendo avviare il ciclo di AVVIO. Se si seleziona un valore non opportuno della temperatura ambiente la stufa sarà soggetta a continui cicli di accensione e spegnimento con conseguente innalzamento delle frequenze di accensioni con consumo maggiore di energia elettrica. Utilizzando il cronotermostato è possibile programmare temperature, ore e date di accensione e di spegnimento della stufa. È possibile quindi programmare lo spegnimento momentaneo della stufa in funzione della temperatura ambiente.

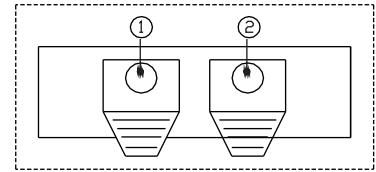
ATTENZIONE: Si declina ogni responsabilità di durata della resistenza elettrica nel caso sia sollecitata da troppe accensioni. Si consiglia quindi di regolare in modo opportuno la temperatura ambiente nel cronotermostato per scongiurare tale pericolo.



ATTENZIONE: I contatti da usare per la connessione al cronotermostato devono essere del tipo N.O. ossia "normalmente aperto". Contatto 1-3 del cronotermostato mod. "Perry".

ATTENZIONE: Nel caso di collegamenti al cronotermostato la Thermorossi non sarà responsabile di mancate accensioni, di fuoriuscite di fumo, di rottura del componente di accensione. Nel caso di accensioni programmate accertarsi sempre che il braciere sia pulito e appoggiato correttamente nella sua sede.

7A TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (non in dotazione) PER MODELLO "ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT" . CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (non in dotazione) PER MODELLO "ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT" .



La vostra stufa è già fornita , grazie all'utilizzo del pannello comandi , di tutte le funzioni di programmazione,e regolazione della temperatura :

Nel retro della stufa sono presenti due serracavi vicino alla presa di alimentazione.

Si riferiscono a due modalità di funzionamento :

→ Con il termostato ambiente. → Con il cronotermostato o modem.

E' sufficiente collegare il termostato ambiente aggiuntivo al serracavo nella stufa denominato "Termostato ambiente" oppure il cronotermostato ambiente aggiuntivo al serracavo nella stufa denominato "Cronotermostato - modem".

Devono essere utilizzati i contatti 1 e 2 .



I contatti 1-2 sono definiti contatti "PULITI" e non devono essere mai alimentati con 230 V. Se si alimenta la scheda a 230V o voltaggi superiori a 6 V si danneggia in modo permanente la scheda comando ,pertanto nulla verrà riconosciuto in GARANZIA.

7A.1 FUNZIONAMENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (NON IN DOTAZIONE)

E' possibile installare un termostato ambiente aggiuntivo , collegandolo posteriormente alla stufa, attraverso un serracavo denominata "TERMOSTATO". Il principio di funzionamento è il seguente:

-Quando l'ambiente raggiunge la temperatura impostata (solo durante la fase di LAVORO) il termostato chiude il contatto e la stufa si posiziona alla minima velocità del ventilatore ambiente e alla minima potenza di combustione. Utilizzando il termostato ambiente la stufa non si spegne e quindi viene preservato il consumo di energia elettrica e la durata della resistenza di accensione.

-Quando la temperatura dell'ambiente si abbassa il termostato apre il contatto e la stufa riprende la sua posizione originaria in termini di potenza termica e in termini di ventilazione.

-In questa posizione non è possibile far accendere automaticamente la stufa ne è possibile eseguirne lo spegnimento automatico.



ATTENZIONE: I contatti da utilizzare per la connessione al termostato ambiente aggiuntivo devono essere del tipo N.C. ossia "normalmente chiuso". Contatti 1-2 del cronotermostato mod. "Perry".

7A.2 FUNZIONAMENTO CON CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (NON IN DOTAZIONE)

E' possibile installare ,in alternativa al termostato ambiente, un cronotermostato che deve essere collegato attraverso un serracavo sul retro della stufa denominato "CRONOTERMOSTATO". Utilizzando questa uscita alla chiusura del contatto del cronotermostato si avvia il ciclo di STAR, mentre all'apertura dello stesso contatto si avvia il ciclo di OFF. Il regime di funzionamento all'accensione (potenza di combustione - velocità di ventilazione) è il medesimo usato prima dell'ultimo spegnimento della stufa. Tale funzionamento può avvenire anche regolandone la temperatura ambiente. Impostata la temperatura desiderata nel cronotermostato al raggiungimento di tale valore il contatto si aprirà effettuando il ciclo di spegnimento della stufa. Analogamente quando la temperatura ambiente scenderà sotto al valore impostato il contatto si chiuderà facendo avviare il ciclo di START. Se si seleziona un valore non opportuno della temperatura ambiente la stufa sarà soggetta a continui cicli di accensione e spegnimento con conseguente innalzamento delle frequenze di accensioni con consumo maggiore di energia elettrica.Utilizzando il cronotermostato è possibile programmare temperature, ore e date di accensione e di spegnimento della stufa . E' possibile quindi programmare lo spegnimento momentaneo della stufa in funzione della temperatura ambiente.

ATTENZIONE: Si declina ogni responsabilità di durata della resistenza elettrica nel caso sia sollecitata da troppe accensioni. Si consiglia quindi di regolare in modo opportuno la temperatura ambiente nel cronotermostato per scongiurare tale pericolo.



ATTENZIONE: I contatti da usare per la connessione al cronotermostato devono essere del tipo N.O. ossia "normalmente aperto". Contatto 1-3 del cronotermostato mod. "Perry".

ATTENZIONE: Nel caso di collegamenti al cronotermostato la Thermorossi non sarà responsabile di mancate accensioni, di fuoriuscite di fumo , di rottura del componente di accensione. Nel caso di accensioni programmate accertarsi sempre che il braciere sia pulito e appoggiato correttamente nella sua sede.

8 PULIZIA E MANUTENZIONE

8.1 PREMESSA



Prima di ogni intervento scollegare l'apparecchio dalla presa di alimentazione elettrica.La vostra stufa a pellets ECOTHERM , non necessita di particolari manutenzioni ; sarà sufficiente attenersi a basilari e semplicissime ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. Ciò allo scopo di garantire sempre un funzionamento regolare ed un rendimento ottimale dell'apparecchio. Nel caso di un prolungato inutilizzo del prodotto è obbligo verificare eventuali ostruzioni all'interno del canale fumo e della canna fumaria prima dell'uso. E' necessario seguire accuratamente le indicazioni sottoriportate: l' inosservanza può provocare gravi danni al prodotto, all'impianto, alle cose e alle persone che utilizzano il generatore.

8.2 PULIZIA E MANUTENZIONE DELLA STUFA

- **GIORNALMENTE** pulire il braciere dai residui della combustione e rimontare correttamente braciere e catalizzatore (figura 2 sotto).
ATTENZIONE: accertarsi, prima di ogni accensione, della corretta pulizia del braciere ed eventualmente pulire accuratamente il bruciatore utilizzando un'aspiratore. Pulire con particolare attenzione la zona vicino la candele di accensione: questo per garantire un corretto funzionamento dell'apparecchio stesso.
- **OGNI 5 GIORNI** pulire il filtro aria ambiente posizionato sul retro della stufa(vedi par. 6.4).
- **SETTIMANALMENTE** svuotare il cassetto cenere "V" dalle ceneri residue (figura 3).
- **SETTIMANALMENTE** aspirare dal vano "V1" sotto al braciere le ceneri residue (figura 3).
- **OGNI 2 SETTIMANE** pulire il "T" scarico fumi all'imbocco della stufa.
- **MENSILMENTE** ispezionare e pulire le apposite aperture identificate con "A1", "A2". Per accedere all'apertura "A2" (figura 1),nelle versione easy e metalcolor, togliere il coperchio "A3" premendo verso l'interno le 2 pieghe laterali e ruotandolo verso l'alto. Nella versione ceramica per accedere all'apertura A2 è necessario togliere la ceramica inferiore spingendola verso l'alto e poi tirandola verso l'esterno. (agire inversamente rispetto al disegno fig. 4 del par.4.1.2). Per accedere all'apertura "A1" (figura 4) togliere la ceramica (per il modello easy è sufficiente togliere il coperchio in ghisa in quanto la piastra in acciaio è solidale allo stesso), e successivamente il coperchio in ghisa:ora è possibile accedere alla apertura "A1".
- **MENSILMENTE** verificare che lo scarico fumi rimanga libero dal deposito di ceneri, in particolare nei tratti iniziali.
- **MENSILMENTE** aspirare, a serbatoio vuoto, la polvere depositata sul fondo del serbatoio.
- **AL TERMINE DELLA STAGIONE INVERNALE OD OGNI QUALVOLTA SI RENDA NECESSARIO** consigliamo di eseguire una pulizia di fondo del focolare della Ecotherm, utilizzando spazzole ed aspiratore.
- **2 VOLTE L'ANNO** pulire tutto lo scarico fumi, canna fumaria compresa.

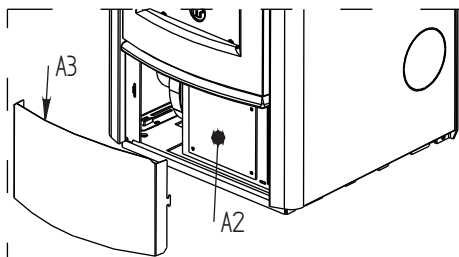


FIGURA 1

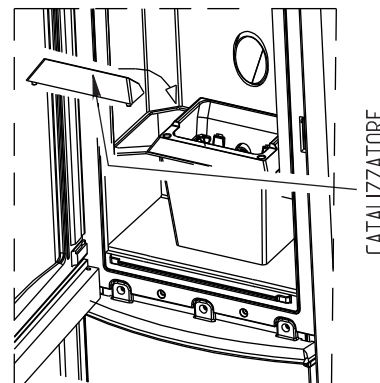


FIGURA 2

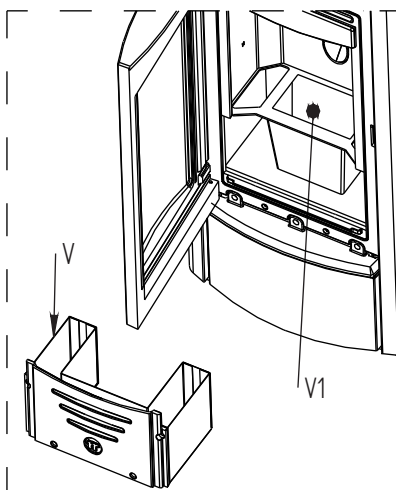


FIGURA 3

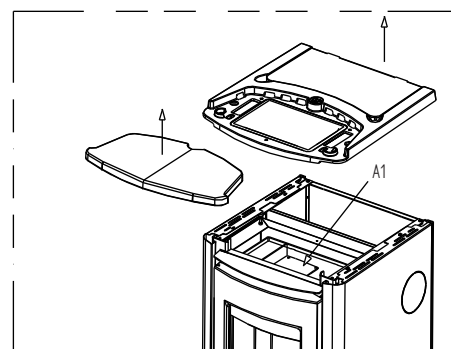


FIGURA 4

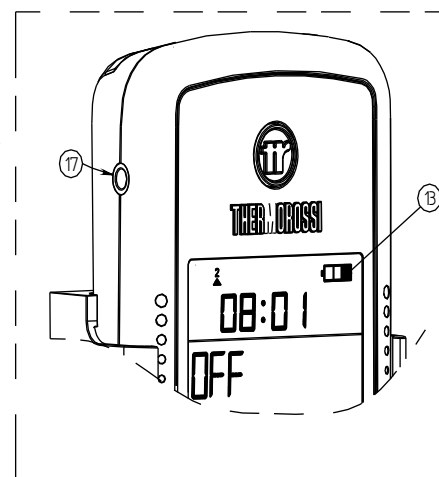
L'uso di un aspiratore semplifica la pulizia dalle ceneri. La pulizia del vetro deve essere effettuata con un panno umido o con una palla di giornale, inumidita e passata nella cenere, strofinando il vetro fino alla pulizia completa. Non pulire il vetro durante il funzionamento della stufa. Il vetro conserva un grado di pulizia accettabile se la lama deviatrice - catalizzatore viene montata in modo corretto nel bruciatore come rappresentato nella figura 2. La pulizia dei pannelli laterali deve essere effettuata a stufa fredda utilizzando un panno morbido e solo acqua.

Attenzione: è da ritenersi normale un deposito giornaliero di fuliggine e residui di combustione sul vetro. Quando viene aperta la porta è normale che della cenere cada a terra.

8.3 CARICA DELLA BATTERIA DEL RADIOCOMANDO PALMARE. (a corredo per ECOTHERM 3001, optional per ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT)

Non appena sul display il simbolo della batteria inizia a lampeggiare come indicato in disegno è necessario ricaricare la batteria. Durante la carica e quindi durante la connessione alla rete elettrica il simbolo della batteria lampeggia in modo continuo anche quando la carica delle batterie del radiocomando risulta essere totale. Questa operazione è necessaria poichè in caso contrario potrebbe venir a mancare la comunicazione fra stufa e radiocomando. In caso di mancanza di comunicazione nel paragrafo 5.1.4 troverete indicazione di come spegnere la stufa con il comando ausiliario posto sul retro della stufa. Se le batterie dovessero scaricarsi si deve riprogrammare l'ora mentre programmazione e altri tipi di settaggi vengono trattenuti come dati permanenti. Le batterie del radiocomando palmare devono essere ricaricate periodicamente in funzione dell'utilizzo che viene fatto dello stesso. La durata della carica delle batterie è variabile ed è in funzione dell'utilizzo del radiocomando. Le batterie vanno ricaricate con l'apposito caricabatteria in dotazione:

INPUT 100V-240V 50/60 Hz 0,3/A
OUTPUT 5,5V 750 ma



Il caricabatterie deve essere allacciato alla rete di alimentazione 220-240V 50Hz. Per ottenere una ricarica totale delle batterie è obbligatorio ricaricarle per almeno 5 giorni: tempi di ricarica inferiori possono diminuire la durata e la vita delle batterie stesse. Si consiglia di lasciare sempre collegato il radiocomando, attraverso il caricabatteria, alla rete di alimentazione. E' del tutto normale, durante la ricarica della batteria, la presenza sul display di simboli e/o linee disposti in modo casuale. L'autonomia ottimale delle batterie si ottiene dopo alcuni cicli di carica e di scarica delle batterie stesse. Per periodi di inutilizzo (oltre una settimana) del radiocomando è obbligatorio, al fine di preservare la vita delle batterie, spegnere completamente il radiocomando agendo sull' interruttore (portandolo su 1 ovvero OFF) situato all'interno del vano batterie. La garanzia delle batterie è limitato a 6 mesi.



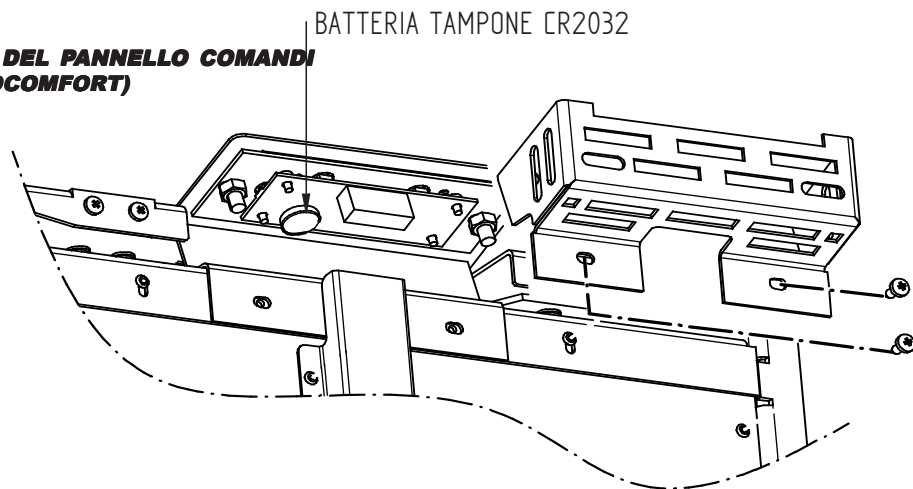
Attenzione: Utilizzare solo il caricabatteria fornito da Thermorossi. L'utilizzo di caricabatterie di altro tipo fa decadere la garanzia del prodotto.

8.4 SOSTITUZIONE BATTERIA DEL COMANDO AD INFRAROSSO (valido solo per ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT)

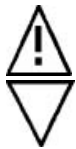
Quando il telecomando infrarossi non trasmette il segnale di trasmissione (led acceso) è necessario sostituire la batteria. Munirsi di cacciavite a stella di dimensioni adeguate, agire sulla vite del guscio, separare i semigusci e sostituire la batteria. La batteria scarica, quando rimossa, deve essere eliminata in modo sicuro.

8.5 SOSTITUZIONE BATTERIA TAMPONE DEL PANNELLO COMANDI (valido per ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT)

All'interno del pannello comandi è presente una batteria tampone tipo CR2032. Quando l'ora e la programmazione non rimangono memorizzate è necessario procedere alla sostituzione della stessa agendo sulle 2 viti poste posteriormente al pannello comandi. La batteria scarica, quando rimossa, deve essere eliminata in modo sicuro.



9 CONDOTTO SCARICO FUMI



A causa dei frequenti incidenti causati dal cattivo funzionamento delle canne fumarie nelle abitazioni civili, abbiamo realizzato il seguente paragrafo atto a facilitare il compito dell'installatore per la verifica di tutte le parti atte all'eliminazione dei fumi prodotti dalla combustione. Lo scarico dei fumi deve essere predisposto in osservanza delle norme UNI 7129/92, UNI 10683 e EN 14785 : 2006. E' necessario seguire accuratamente le indicazioni sottoriportate: l' inosservanza può provocare gravi danni al prodotto, all'impianto, alle cose e alle persone che utilizzano il generatore.

9.1 VENTILAZIONE DEI LOCALI

- E' indispensabile che nel locale in cui è installato l'apparecchio possa affluire una buona quantità di aria per garantire alla stufa l'aria per la combustione e per la ventilazione del locale. L'afflusso naturale d'aria deve avvenire per via diretta attraverso aperture permanenti praticate su pareti del locale da ventilare che danno verso l'esterno, o tramite condotti di ventilazione singoli o collettivi. L'aria di ventilazione deve essere prelevata all'esterno e possibilmente lontana da fonti di inquinamento. E' consentita anche la ventilazione indiretta mediante prelievo dell'aria da locali attigui a quello da ventilare con le avvertenze e le limitazioni che andremo a specificare.
- Le aperture sulle pareti devono rispondere a dei requisiti:
 - avere sezione libera di passaggio di almeno 6cm² per ogni Kw di portata termica installata, con un limite minimo di 100cm²;
 - essere realizzata in modo che le bocche di apertura, sia all'interno che all'esterno della parete, non possano essere ostruite;
 - essere protette con griglie o sistemi simili in modo da non ridurre la sezione sopra indicata;
 - essere situata ad un'altezza prossima al livello del pavimento.
- L'afflusso dell'aria può essere anche ottenuto da un locale adiacente purché:
 - il locale adiacente sia dotato di ventilazione diretta conforme ai punti sopra descritti;
 - nel locale da ventilare siano installati solo apparecchi collegati ad una canna fumaria;
 - il locale adiacente non sia adibito a camera da letto o non costituisca parte comune dell'immobile;
 - il locale adiacente non sia un ambiente con pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili....;
 - il locale adiacente non sia messo in depressione rispetto al locale da ventilare per effetto di tiraggio contrario;
 - il flusso d'aria del locale adiacente sino a quello da ventilare possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti, di sezione netta complessivamente non minore di quella precedentemente indicata. Tali aperture potranno anche essere ricavate maggiorando la fessura fra porta e pavimento



Il precedente capitolo non è da ritenersi sostitutivo delle norme UNI 7129/92, UNI 10683 ed EN 14785. L'installatore qualificato deve essere comunque in possesso delle norme sopraindicate o delle edizioni successive.

9.1.1 ASPIRAZIONE ARIA COMBURENTE

L'aria necessaria alla combustione è prelevata dall'ambiente in cui è installata la stufa. Il locale dove è installata deve comunque essere sufficientemente arieggiato (1300 m³/h).

ATTENZIONE: la presenza di ventilatori di estrazione o altri apparecchi, se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installata la stufa, possono causare problemi di funzionamento alla stufa stessa.

9.2 SCARICO DEI FUMI

Lo scarico dei fumi raffigurato nelle figure successive è la soluzione richiesta ottimale per assicurare lo smaltimento dei fumi anche con ventilatore spento causato da una possibile mancanza di energia elettrica. Il dislivello minimo di 2 - 3 m tra scarico posteriore della stufa e il terminale a T esterno al fabbricato, assicura lo smaltimento dei fumi residui della combustione nel caso sovradescritto (Altrimenti questi ristagnerebbero all'interno del focolare e andrebbero a fuoriuscire nell'ambiente). Le figure sottostanti indicano la soluzione ottimale quando si decida per lo scarico dei fumi oltre il tetto o all'interno della canna fumaria. Nel caso si voglia scaricare i fumi oltre il tetto si prega di operare seguendo la figura sotto a sinistra. Si proceda prevedendo di inserire un raccordo a T con tappo di ispezione, staffe di raccordo adeguate all'altezza della canna fumaria, conversa che attraversi il tetto e comignolo di protezione contro intemperie. Qualora si voglia utilizzare lo scarico classico in muratura è possibile vedere lo schema sottoindicato a destra. Si preveda un raccordo a T con tappo di ispezione, staffe di supporto adeguate. Se la canna fumaria risultasse troppo grande consigliamo di risanarla introducendo una tubazione in acciaio porcellanato o inox del diametro non superiore a 150mm. Sigillare adeguatamente la parte d'ingresso e d'uscita nello scarico fumi rispetto

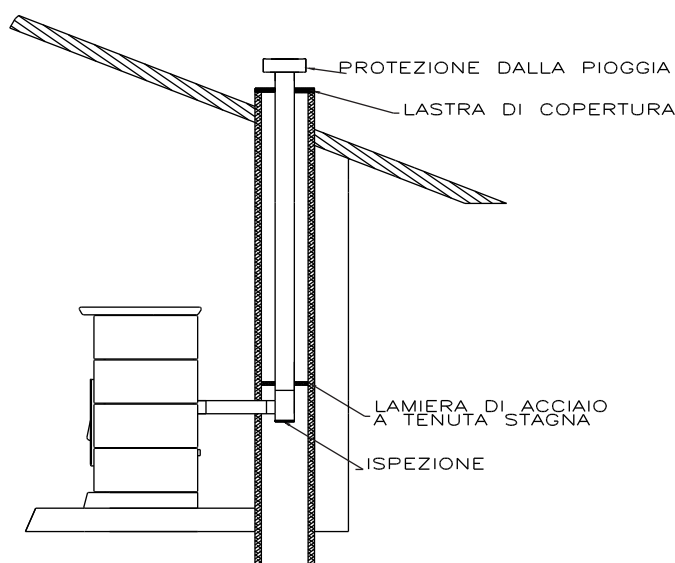
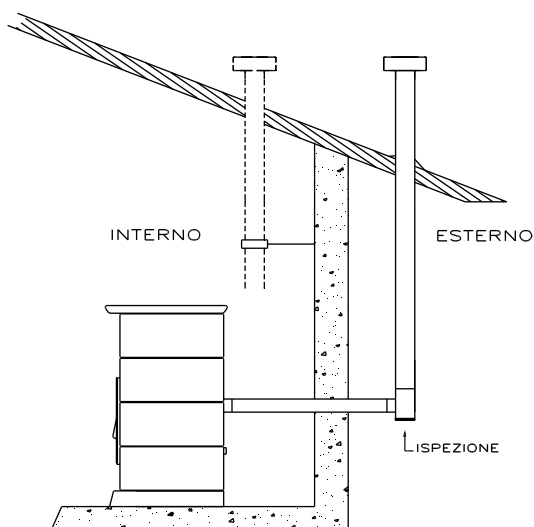
alla parte in muratura. **E' tassativamente vietato l'uso di una rete all'estremità del tubo di scarico, poiché essa potrebbe causare il cattivo funzionamento della stufa.** Qualora il condotto fumi sia installato in modo fisso è opportuno prevedere delle aperture di ispezione per poter effettuare la pulizia interna soprattutto nei suoi tratti orizzontali. A tal proposito seguire lo schema. Quanto descritto sopra risulta indispensabile per poter rimuovere cenere ed incombusti che si possono depositare lungo il percorso di scarico. **La stufa funziona con la camera di combustione in depressione, mentre lo scarico dei fumi al camino ha una leggera pressione, di conseguenza è indispensabile assicurarsi che il sistema di scarico sia a tenuta ermetica.** Il condotto di scarico dei fumi deve essere realizzato con materiali adeguati quali ad esempio: tubi in acciaio porcellanato, sigillando i vari raccordi con silicone rosso (resistente a 350°C). Il rivestimento del condotto deve essere costruito con materiali isolanti (lana di roccia, fibra ceramica) oppure è possibile utilizzare tubazioni già coibentate.



Tutti i tratti di condotto dei fumi dovranno risultare ispezionabili e rimovibili per rendere possibile la pulizia interna. L'apparecchio deve essere installato sempre e solo in un sistema fumario singolo dedicato solo all'apparecchio stesso. Qualora il generatore fosse collegato ad un sistema fumario non a norma è possibile il rapido danneggiamento dell'apparecchio a causa di un anomalo continuo surriscaldamento dello stesso: in tal caso i componenti danneggiati non potranno essere sostituiti in garanzia. La canna fumaria deve resistere all'eventuale azione di un'incendio: in tal caso rivolgersi immediatamente ai vigili del fuoco.



Nell'eventuale utilizzo dello scarico laterale (possibile solo per la versione metalcolor) si raccomanda di prestare attenzione a non danneggiare il tubetto silconico che collega il pressostato. Nel caso di un incendio consiglio di chiamare immediatamente i vigili del fuoco.



10 ALLARMI VOCALI PER MODELLO ECOTHERM 3001.

La stufa è programmata per poter comunicare 4 allarmi fondamentali. L'allarme vocale viene trasmesso per 4 volte in successiva frequenza. Viene trasmesso nelle seguenti lingue : italiano , inglese ,tedesco, francese. Questi situazioni vengono poi ripetuti per altre 2 volte a distanza di alcuni minuti .Se invece l'allarme viene azzerato esso non viene più comunicato.

Gli allarmi sono:

Pellet esaurito	+ lo stesso allarme nelle altre 3 lingue
Non corretta accensione	+ lo stesso allarme nelle altre 3 lingue
Pulizia generale	+ lo stesso allarme nelle altre 3 lingue
Scarico fumi ostruito	+ lo stesso allarme nelle altre 3 lingue

Nel dettaglio:

Pellet esaurito	: viene comunicato quando in stato di LAVORO si ha un abbassamento della temperatura sotto a 42 °C. Significa che la stufa si sta spegnendo per mancanza di pellet.
Non corretta accensione	: viene comunicato se superata la fase di accensione non viene superata la temperatura di 42°C.
Pulizia generale	: viene evidenziata dopo un utilizzo di 1.800 ore di funzionamento.
Scarico fumi ostruito	: si verifica quando lo scarico fumi è parzialmente ostruito. Per resettare l'allarme è necessario premere un pulsante del radiocomando.

10A ALLARMI PER MODELLO ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT.

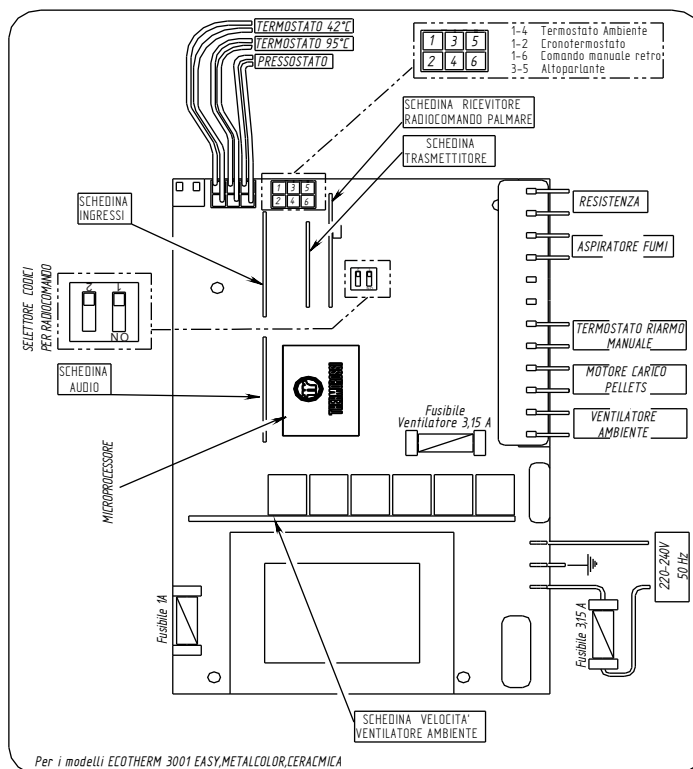
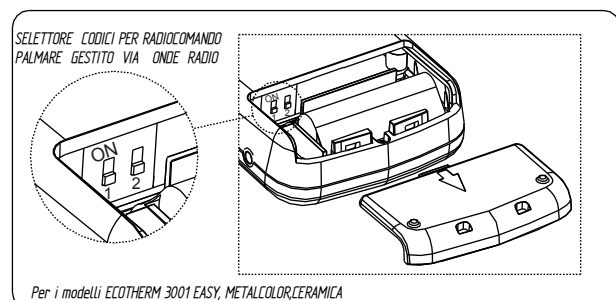
La stufa è programmata per poter comunicare 3 allarmi fondamentali. Gli allarmi sono nel dettaglio:

AL PE	: viene comunicato quando in stato di On si ha un abbassamento della temperatura sotto a 42 °C: significa che la stufa si sta spegnendo per mancanza di pellet.
AL AC	: viene comunicato se superata la fase di accensione non viene superata la temperatura di 42°C.
AL OP	: si verifica quando lo scarico fumi è parzialmente ostruito.

Per azzerare gli allarmi è necessario togliere e ridare alimentazione alla stufa agendo sull'interruttore 0-1 posto posteriormente alla stufa stessa.

11 SCHEMA ELETTRICO PER MODELLO ECOTHERM 3001

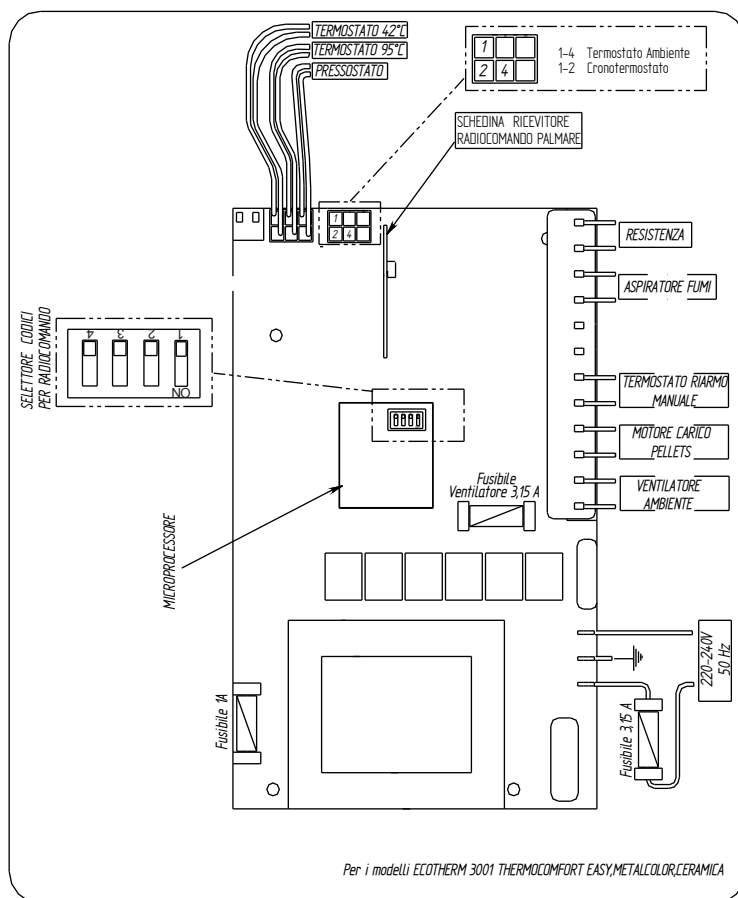
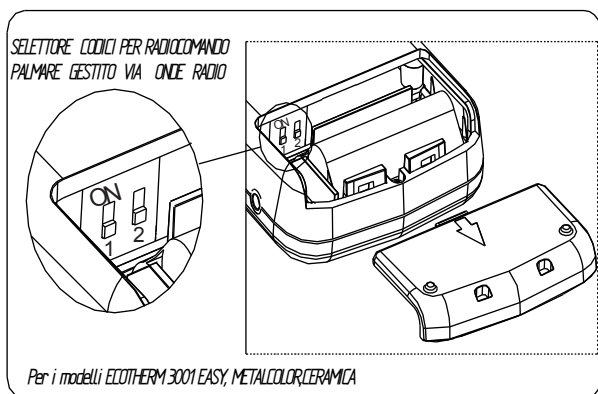
Qualora nelle vicinanze della stufa ve ne fosse un'altra è necessario reimpostare il selettore codici sia all'interno della scheda potenza che all'interno del radiocomando palmare; questo per evitare interferenze di funzionamento fra le stufe vicine . Il codice che è impostato nei nostri prodotti è di tipo standard. Nel caso si voglia variare il codice di trasmissione agire sui selettori all'interno della scheda potenza e all' interno del radiocomando palmare avendo l'accortezza che siano impostati nell'analogo modo. (vedi paragrafo dedicato).



Per i modelli ECOTHERM 3001 EASY, METALCOLOR, LERAMICA

11A SCHEMA ELETTRICO PER MODELLO ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT

Qualora nelle vicinanze della stufa ve ne fosse un'altra è necessario reimpostare il selettore codici sia all'interno della scheda potenza che all'interno del radiocomando palmare ; questo per evitare interferenze di funzionamento fra le stufe vicine . Il codice che è impostato nei nostri prodotti è di tipo standard. Nel caso si voglia variare il codice di trasmissione agire sui selettori all'interno della scheda potenza e all'interno del radiocomando palmare avendo l'accortezza che siano impostati nell'analogo modo. (vedi paragrafo dedicato).



12 INTEGRAZIONE RISERVATA AL TECNICO ABILITATO

12.1 PRINCIPALI COMPONENTI E LORO FUNZIONAMENTO

PRESSOSTATO FUMI

È un dispositivo di sicurezza che, qualora necessario, ferma il motore della coclea d'alimentazione. Motivo principale dell'intervento del pressostato è l'ostruzione della canna fumaria o del tubo di scarico dei fumi. A tale proposito si precisa che è tassativamente vietato l'installazione di una rete all'estremità del tubo. Non appena le maglie si otturano creano un tappo che fa intervenire l'azione del pressostato bloccando il caricamento del combustibile.

MOTORE COCLEA

È azionato ad intervalli regolari on/off controllati da microprocessore. La funzionalità di tale motore viene meno in caso di:

- Intervento della protezione termica del motore stesso.
- Intervento del pressostato per ostruzione dello scarico fumi.
- Fine carica pellet.
- Spegnimento volontario della stufa.

-Intervento del termostato a riarmo manuale a 125°C

VENTILATORE AMBIENTE

Si accende automaticamente non appena il termostato 42°C chiude il contatto. Analogamente si ferma nella fase del fine carica o nello spegnimento volontario quando il termostato apre il contatto.

ASPIRATORE FUMI

Entra in funzione non appena vi è il consenso di accensione. Nel primo minuto esegue un "lavaggio" dello scarico fumi ovvero funziona al massimo del suo regime. Trascorso questo tempo si autoregola alla velocità ottimale. Per permettere l'evacuazione dei fumi e per una maggiore sicurezza dell'impianto, esso si ferma dopo 20 minuti dallo spegnimento del generatore.

TERMOSTATO A 42°C

La sua funzione è determinante per i seguenti motivi: La chiusura del contatto corrisponde con l'avvenuta accensione della stufa e quindi con il proseguimento del ciclo di funzionamento. Analogamente l'apertura del contatto provoca l'allarme **AL PE / Pellet esaurito**.

TERMOSTATO PROTEZIONE SERBATOIO

Questo termostato entra in funzione non appena la temperatura in prossimità del serbatoio pellets si avvicina a 95°C dando il consenso immediato al ventilatore ambiente di funzionare alla massima potenza.

TERMOSTATO A RIARMO MANUALE A 125°C

Qualora si verificassero sovratemperature oltre i 125°C la coclea di alimentazione pellets viene bloccata. Sul retro dell'apparecchio rimane accesa una luce rossa. Dopo avere verificato e risolto le motivazioni che hanno portato alla sovratemperatura è possibile riattivare la stufa svitando il coperchio in plastica del termostato posto sul retro e premendo il tasto (la temperatura della stufa deve necessariamente essere sotto i 117 °C); in seguito procedere ad accendere la stufa attraverso il comando dedicato.

CANDELETTA ACCENSIONE

Entra in funzione nella fase di START. Riscalda l'aria fino a 800°C, la quale favorisce la prima combustione dei pellet presenti nel bracere.

12.2 CONSIGLI UTILI PER L'INSTALLAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO

- 1 Non deve mai essere disconnessa volutamente dalla rete di alimentazione elettrica. Qualsiasi disconnessione elettrica può provocare fuoriuscita di fumo nella stanza e pericolo. Allo stesso modo non si deve spegnere l'apparecchio togliendo di colpo l'alimentazione elettrica.
- 2 Non installare l'apparecchio con scarichi a parete solamente orizzontali: si deve garantire sempre l'evacuazione dei prodotti di combustione in modo naturale.
- 3 Non installare l'apparecchio con soli tratti orizzontali: bisogna poter immaginare che la parete interessata può essere esposta al vento e quindi l'apparecchio si potrà fermare a causa di sovrappressione allo scarico fumi.
- 4 Far funzionare l'apparecchio al massimo per 10 ore di funzionamento per far avvenire la completa essiccazione e cottura dei silicati contenuti nello smalto che riveste il corpo.
- 5 Non installare nessuna griglia o terminale di scarico che può frenare il percorso dei gas di combustione: la gas dinamica ne risentirebbe fino a non permettere ai pellets di bruciare in modo corretto.
- 6 Leggere questo libretto di istruzioni.
- 7 Tenere l'apparecchio pulito controllando la pulizia del braciere come da istruzioni.
- 8 Effettuare la periodica pulizia dello scarico fumi.
- 9 Usare pellets di qualità: risparmiare 20 centesimi al sacco può riscaldare fino al 50% in meno.
- 10 Lunghezze massime utilizzabili dei tubi scarico fumi:
 Si possono utilizzare tubi in acciaio alluminato verniciato (spessore minimo di 1,5 mm), in acciaio inox Aisi 316 o tubo smaltato da 0,5 mm.

Lunghezza minima verticale	4 m
Lunghezza massima verticale	8 m
Lunghezza con pendenza di min.5%	0,5 m
Numero massimo curve distanziate almeno 0,5 m	N°2

12.3 ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO CAUSE-RIMEDIO (valido per modello ECOTHERM 3001)

ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
NON CADE PELLETS NEL BRUCIATORE	PELLETS ESURITO NEL SERBATOIO	RIEMPIRE IL SERBATOIO
	CORPO ESTRANEO ES. CHIODO, NYLON, PEZZO DI LEGNO SULLA COCLEA DI TRASCINAMENTO SUL FONDO DEL SERBATOIO	TOGLIERE IL CORPO ESTRANEO.
	SCARICO FUMI NON LIBERO , O CON TERMINALE CHE OSTRUISCE IL PASSAGGIO DEI FUMI	CONTROLLARE LO SCARICO FUMI IN QUANTO POTREBBE ESSERE SPORCO O TAPPATO
	TERMINALE DI SCARICO TAPPATO PERCHE' INSERITA UNA GRIGLIA O TERMINALE CHE IMPEDISCE IL LIBERO PASSAGGIO DEI FUMI	RIMUOVERE IL TERMINALE E SOSTITUIRLO CON TERMINALE IDONEO .
	COLPO DI VENTO IMPROVVISO , CHE HA DETERMINATO LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STUFA.	TOGLERE E RIDARE ALIMENTAZIONE ALLA STUFA.
LA STUFA ACCUMULA PELETS NEL BRACIERE DURANTE IL FUNZIONAMENTO	SCARICO FUMI NON LIBERO , O CON TERMINALE CHE OSTRUISCE IL PASSAGGIO DEI FUMI	RIMUOVERE IL TERMINALE E SOSTITUIRLO CON TERMINALE IDONEO . CONTROLLARE LO SCARICO FUMI IN QUANTO POTREBBE ESSERE SPORCO O TAPPATO
	BRUCIATORE SPORCO	PROVVEDERE A PULIRLO CON MAGGIORE FREQUENZA
	PELLETS CON DEPOSITO SUPERIORE ALLA NORMA	PROVVEDERE A PULIRE CON MAGGIORE FREQUENZA IL BRUCIATORE. IMPOSTARE I PROGRAMMI DI FUNZIONAMENTO P2 O P3
	BRUCIATORE CHE NON E' BEN APPOGGIATO SULLA SUA SEDE.	PROVVEDERE AD APPOGGIARE IL BRUCIATORE CORRETTAMENTE
	BRUCIATORE CHE RIMANE SOLLEVATO DALLA SUA SEDE.	PROVVEDERE AD APPOGGIARE IL BRUCIATORE CORRETTAMENTE
LA STUFA FA FUMO	ACCADDE ALLA PRIMA ACCENSIONE IN QUANTO LA VERNICE SILICONICA DELLA STUFA SI STA' CUOCENDO.	FAR FUNZIONARE A PIENO REGIME LA STUFA PER 10 ORE PER TERMINARE LA COTTURA.
	IMPIANTO DI SCARICO FUMI NON A TENUTA.	CONTROLLARE SE SUI TUBI DI SCARICO FUMI SONO STATE INSTALLATE LE GUARNIZIONI.
	SE LA STUFA INIZIA A FAR FUMO DOPO 25 MINUTI: BRUCIATORE SPORCO , ACCENSIONE AVVENUTA CON MOLTO RITARDO	PULIRE IL BRUCIATORE
	SE LA STUFA INIZIA A FAR FUMO DOPO 25 MINUTI: ACCENSIONE RITARDATA PERCHE' LA COCLEA DI CARICAMENTO E' SCARICA	RIEMPIERE IL SERBATOIO
LA STUFA SI SPEGNE DOPO 5 MINUTI DALLA COCCLUSIONE DELLA FASE DI ACCENSIONE	ACCENSIONE RITARDATA PERCHE' LA COCLEA DI CARICAMENTO E' SCARICA	RIEMPIERE IL SERBATOIO
	BRUCIATORE SPORCO , ACCENSIONE AVVENUTA CON MOLTO RITARDO	PULIRE IL BRUCIATORE
IL VETRO SI SPORCA DI FULIGGINE NERA	STUFA CHE ACCUMOLA PELLETS NEL BRACIERE	VEDI PUNTO " ANOMALIA-CAUSA-RIMEDIO" "LA STUFA ACCUMULA PELLETS NEL BRACIERE DURANTE IL FUNZIONAMENTO"
	NESSUNA CAUSA	IL VETRO DEVE ESSERE PULITO CON PIU' FREQUENZA.
	LAMA GHISA NON APPOGGIATA CORRETTAMENTE / MANCANTE	APPOGGIARE LA LAMA CORRETTAMENTE /METTERLA
NON ESCE ARIA VENTILATA	FILTRO VENTILAZIONE SPORCO	PULIRE IL FILTRO VENTILAZIONE CHE SI TROVA NEL RETRO DELLA STUFA
NON SCALDA	IL FUNZIONAMENTO DELLA STUFA E' AD INTERMITTENZA,	BISOGNA CHE LA STUFA LAVORI PER PIU' ORE A POTENZA PIU' ELEVATA.
	AMBIENTE TROPPO GRANDE ,MURI FREDDI.	SEPARARI GLI SPAZI FAR FUNZIONARE LA STUFA A REGIMI PIU' ELEVATI PER MAGGIOR TEMPO
	SOFFITTI MOLTO ALTI O PRESENZA DI SCALE CHE DISPERSIONO IL CALORE IN ALTRI AMBIENTI.	SEPARARI GLI SPAZI FAR FUNZIONARE LA STUFA A REGIMI PIU' ELEVATI PER MAGGIOR TEMPO
LA STUFA E' SPENTA MA NEL BRUCIATORE CI SONO PELLETS INCOMBUSTI	IL SERBATOIO E' VUOTO	SVUOTARE IL BRUCIATORE E RIEMPIERE IL SERBATOIO
LA STUFA ESEGUE COMANDI NON IMPOSTATI, CASUALI .	NELLE VICINANZE VI E' UN' ALTRA STUFA THERMOROSI	PROVVEDERE ALLA VARIAZIONE DEL SELETTORE CODICI (VEDERE PAR. 5.10)

12.4 ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO CAUSE-RIMEDIO (valido per modello ECOTHERM 3001 THERMOCOMFORT)

ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
NON CADE PELLETS NEL BRUCIATORE	PELLETS ESAURITO NEL SERBATOIO (LA SCRITTA AL PE E' PRESENTE NEL DISPLAY)	RIEMPIRE IL SERBATOIO
	CORPO ESTRANEO ES. CHIODO, NYLON, PEZZO DI LEGNO SULLA COCLEA DI TRASCINAMENTO SUL FONDO DEL SERBATOIO (LA SCRITTA AL PE E' PRESENTE NEL DISPLAY)	TOGLIERE IL CORPO ESTRANEO.
	SCARICO FUMI NON LIBERO , O CON TERMINALE CHE OSTRUISCE IL PASSAGGIO DEI FUMI (LA SCRITTA AL OP E' PRESENTE NEL DISPLAY)	CONTROLLARE LO SCARICO FUMI IN QUANTO POTREBBE ESSERE SPORCO O TAPPATO
	TERMINALE DI SCARICO TAPPATO PERCHE' INSERITA UNA GRIGLIA O TERMINALE CHE IMPEDISCE IL LIBERO PASSAGGIO DEI FUMI (LA SCRITTA AL OP E' PRESENTE NEL DISPLAY)	RIMUOVERE IL TERMINALE E SOSTITUIRLO CON TERMINALE IDONEO .
	COLPO DI VENTO IMPROVVISO , CHE HA DETERMINATO LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STUFA. (LA SCRITTA AL OP E' PRESENTE NEL DISPLAY)	TOGLERE E RIDARE ALIMENTAZIONE ALLA STUFA.
	IL MOTORE COCLEA PELLETS NON FUNZIONA	SOSTITUIRE IL MOTORE COCLEA PELLETS
	IL TERMOSTATO RIARMO E' INTERVENUTO BLOCCANDO IL MOTORIDUTTORE	IL VENTILATORE AMBIENTE E' ROTTO E DEVE ESSERE SOSTITUITO, RIATTIVARE POI LA FUNZIONALITA' DEL TERMOSTATO RIARMO; ATTENDERE IL RAFFREDDAMEN- TO DELLA STUFA E RIARMARE IL TERMOSTATO . IL FILTRO DI VENTILAZIONE E' MOLTO SPORCO E DEVE ESSERE PULITO ,RIATTIVARE POI LA FUNZIONALITA' DEL TERMOSTATO RIARMO ; ATTENDERE IL RAFFREDDAMENTO DELLA STUFA E RIARMARE IL TERMOSTATO .
LA STUFA ACCUMULA PELLETS NEL BRACIERE DURANTE IL FUNZIONAMENTO	SCARICO FUMI NON LIBERO , O CON TERMINALE CHE OSTRUISCE IL PASSAGGIO DEI FUMI	RIMUOVERE IL TERMINALE E SOSTITUIRLO CON TERMINALE IDONEO . CONTROLLARE LO SCARICO FUMI IN QUANTO POTREBBE ESSERE SPORCO O TAPPATO
	BRUCIATORE SPORCO	PROVVEDERE A PULIRLO CON MAGGIORE FREQUENZA; ESEGUIRE INOLTRE TUTTI GLI INTERVENTI DI PULIZIA INDICATI NEL PAR.8.2.
	PELLETS CON DEPOSITO SUPERIORE ALLA NORMA	PROVVEDERE A PULIRE CON MAGGIORE FREQUENZA IL BRUCIATORE. IMPOSTARE I PROGRAMMI DI FUNZIONAMENTO P2
	BRUCIATORE CHE NON E' BEN APPOGGIATO SULLA SUA SEDE.	PROVVEDERE AD APPOGGIARE IL BRUCIATORE CORRETTAMENTE
	BRUCIATORE CHE RIMANE SOLLEVATO DALLA SUA SEDE.	PROVVEDERE AD APPOGGIARE IL BRUCIATORE CORRETTAMENTE
LA STUFA FA FUMO	ACCADDE ALLA PRIMA ACCENSIONE IN QUANTO LA VERNICE SILICONICA DELLA STUFA SI STA' CUOCENDO.	FAR FUNZIONARE A PIENO REGIME LA STUFA PER 1 ORA PER TERMINARE LA COTTURA.
	IMPIANTO DI SCARICO FUMI NON A TENUTA.	CONTROLLARE SE SUI TUBI DI SCARICO FUMI SONO STATE INSTALLATE LE GUARNIZIONI.
	SE LA STUFA INIZIA A FAR FUMO DOPO 25 MINUTI; BRUCIATORE SPORCO , ACCENSIONE AVVENUTA CON MOLTO RITARDO	PULIRE IL BRUCIATORE
	SE LA STUFA INIZIA A FAR FUMO DOPO 25 MINUTI; ACCENSIONE RITARDATA PERCHE' LA COCLEA DI CARICAMENTO E' SCARICA	RIEMPIERE IL SERBATOIO
LA STUFA SI SPEGNE DOPO 5 MINUTI DALLA COCNCCLUSIONE DELLA FASE DI ACCENSIONE	ACCENSIONE RITARDATA PERCHE' LA COCLEA DI CARICAMENTO E' SCARICA (LA SCRITTA AL AC E' PRESENTE NEL DISPLAY)	RIEMPIERE IL SERBATOIO
	BRUCIATORE SPORCO , ACCENSIONE AVVENUTA CON MOLTO RITARDO (LA SCRITTA AL AC E' PRESENTE NEL DISPLAY)	PULIRE IL BRUCIATORE
	IL TERMOSTATO 42°C E' ROTTO (LA SCRITTA AL AC E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SOSTITUIRE IL TERMOSTATO
LA STUFA NON SI ACCENDE	LA CANDELETTA DI ACCENSIONE E' BRUCIATA (LA SCRITTA AL AC E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SOSTITUIRE LA CANDELETTA

IL VETRO SI SPORCA DI FULIGGINE NERA	STUFA CHE ACCUMULA PELLETS NEL BRACIERE	VEDI PUNTO " ANOMALIA-CAUSA-RIMEDIO" "LA STUFA ACCUMULA PELLETS NEL BRACIERE DURANTE IL FUNZIONAMENTO"
	NESSUNA CAUSA	IL VETRO DEVE ESSERE PULITO CON PIU' FREQUENZA.
	LAMA NON APPOGGIATA CORRETTAMENTE / MANCANTE	APPOGGIARE LA LAMA CORRETTAMENTE /METTERLA
NON ESCE ARIA VENTILATA	FILTRO VENTILAZIONE SPORCO	PULIRE IL FILTRO CHE SI TROVA SUL RETRO
NON SCALDA	IL FUNZIONAMENTO DELLA STUFA E' AD INTERMITTENZA,	BISOGNA CHE LA STUFA LAVORI PER PIU' ORE A POTENZA PIU' ELEVATA.
	AMBIENTE TROPPO GRANDE ,MURI FREDDI.	SEPARARI GLI SPAZI FAR FUNZIONARE LA STUFA A REGIMI PIU' ELEVATI PER MAGGIOR TEMPO
	SOFFITTI MOLTO ALTI O PRESENZA DI SCALE CHE DISPERDONO IL CALORE IN ALTRI AMBIENTI.	SEPARARI GLI SPAZI FAR FUNZIONARE LA STUFA A REGIMI PIU' ELEVATI PER MAGGIOR TEMPO
LA STUFA E' SPENTA MA NEL BRUCIATORE CI SONO PELLETS INCOMBUSTI	IL SERBATOIO E' VUOTO	SVUOTARE IL BRUCIATORE E RIEMPIRE IL SERBATOIO
LA PROGRAMMAZIONE E/O L'ORARIO NON RIMANE/RIMANGONO IN MEMORIA	LA BATTERIA TAMPONE TIPO CR2032 PRESENTE ALL'INTERNO DEL PANNELLO COMANDI E' SCARICA.	PROVVEDERE ALLA SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA
LA STUFA ESEGUE COMANDI CASUALI OVVERO VARIA CASUALMENTE LIVELLO DI VENTILAZIONE E LIVELLO DI COMBUSTIONE.	NELLE VICINANZE VI E' UN'ALTRA STUFA THERMOROSSI MODELLO THERMOCOMFORT CON IL RADIOCOMANDO OPTIONAL IN DOTAZIONE.	PROVVEDERE ALLA VARIAZIONE DEL SELETTORE CODICI.





36011 Arsiero (VI) - Via Grumolo, 4 Z.I. - Tel. 0445.741310 (5 l.r.a.) - Fax 0445.741657
Web Site: www.thermorossi.com